

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 6 maggio 2014

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

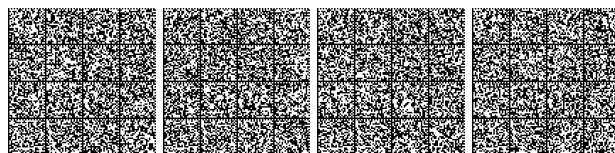
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
ATVO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea degli azionisti</i> (T14AAA5894)	Pag. 1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCANDALE SOC. COOP. <i>Convocazione di assemblea straordinaria</i> (TC14AAA5813)	Pag. 2
CEMAT S.P.A. Combined European Management And Transportation <i>Convocazione di assemblea</i> (T14AAA5916)	Pag. 1
COOPERATIVA EDIFICATRICE CASA DEL POPOLO SAN FERMO A R.L. <i>Convocazione di assemblea straordinaria</i> (T14AAA5926)	Pag. 2
E.DE.VIT. - COSTRUZIONI S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria</i> (TS14AAA5867)	Pag. 3
FASCO Fondi di assistenza cooperazione società di mutuo soccorso <i>Convocazione di assemblea</i> (T14AAA5891)	Pag. 1
GALENO SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA/ FONDO SANITARIO INTEGRATIVO <i>Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria</i> (TS14AAA5845)	Pag. 3
SMAV S.P.A. <i>Convocazione di assemblea straordinaria</i> (T14AAA5924)	Pag. 2
TASSULLO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea</i> (T14AAA5922)	Pag. 1
TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE - FERNETTI S.P.A. <i>Convocazione di assemblea straordinaria</i> (T14AAA5933)	Pag. 2
Altri annunci commerciali	
CARISMI FINANCE S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy").</i> (T14AAB5936)	Pag. 13
HBS HOLDING BONOMI S.P.A. <i>Avviso agli obbligazionisti</i> (T14AAB5898)	Pag. 3
INIZIATIVA FASA INTERNATIONAL - G.E.I.E. <i>Costituzione G.E.I.E.</i> (TS14AAB5861)	Pag. 16



NPL SECURITISATION ITALY SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (Legge 130) nonché informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) (T14AAB5934) Pag. 4

UBI FINANCE CB 2 S.R.L.

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.

BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.

BANCA CARIME S.P.A.

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (come successivamente integrata e modificata, la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice Privacy"). (T14AAB5935) Pag. 5

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CORTE DI APPELLO DI ROMA Sezione lavoro e previdenza
Ricorso in appello NGR 6343/2008 (TS14ABA5881) Pag. 17

TAR BASILICATA – POTENZA

Notificazione per pubblici proclami - Ricorso n. 70/2014 R.G. (T14ABA5914) Pag. 19

TAR LAZIO

Integrazione del contraddittorio (TS14ABA5819) Pag. 20

TRIBUNALE DI VITERBO

Estratto atto di citazione (TC14ABA5811) Pag. 20

Ammortamenti

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizza di pegno (T14ABC5921) Pag. 21

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento cambiario (T14ABC5923) Pag. 21

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizze di pegno (T14ABC5920) Pag. 21

Eredità

TRIBUNALE DI RIMINI

Eredità giacente di Orsi Rossana (TC14ABH5810) Pag. 21

Riconoscimenti di proprietà

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI ex sezione distaccata di Siderno

Estratto di decreto per riconoscimento di proprietà ex L.346/1976 (TC14ABM5858) Pag. 21

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

TRIBUNALE DI BRINDISI

Dichiarazione di morte presunta (TC14ABR5857) Pag. 22

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

COLIBRÌ SOC. COOP. A R.L.

Deposito bilancio finale di liquidazione (T14ABS5895) Pag. 22

S.I.O.G. SOCIETA' ITALIANA OLEODOTTI DI GAETA S.P.A.

Deposito piano di riparto finale (TS14ABS5866) Pag. 22

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA VALPERGHESE A R.L.

Deposito bilancio finale di liquidazione (T14ABS5907) Pag. 22

STUDIO RADIO LATINA UNO SOC. COOP.

Deposito bilancio finale di liquidazione (T14ABS5892) Pag. 22

ALTRI ANNUNZI

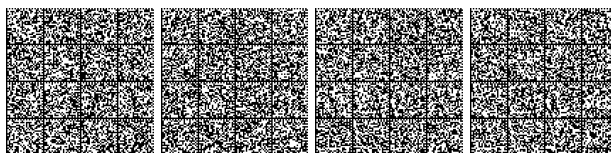
Varie

API ANONIMA PETROLI ITALIANA S.P.A.

Pubblicazione di decreto autorizzativo (TS14ADA5817) Pag. 24

API NÒVA ENERGIA S.R.L.

Pubblicazione decreto proroga inizio lavori (TS14ADA5816) Pag. 23



Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici**A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T14ADD5897) Pag. 25

AMGEN S.P.A.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 (T14ADD5929) Pag. 28

EUROGAS S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m.i., e del regolamento 1234/2008/CE. (T14ADD5890) Pag. 24

FARMA GROUP S.R.L.

Estratto comunicazione notifica regolare UVA (TC14ADD5820) Pag. 30

FERRING S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare V&A (T14ADD5919) Pag. 27

FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008. (TC14ADD5815) Pag. 29

GENETIC S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T14ADD5915) Pag. 26

GENETIC S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T14ADD5917) Pag. 26

K24 PHARMACEUTICALS S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T14ADD5927) Pag. 28

LABORATORI GUIDOTTI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274 (T14ADD5896) Pag. 25

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano.

no. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274 (TC14ADD5856) Pag. 31

MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T14ADD5893) Pag. 25

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinali (T14ADD5930) Pag. 28

NYCOMED ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n.712/2012 (T14ADD5925) Pag. 27

PHARMATEX ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274, del regolamento CE 1234/2008 e CE 712/2012 (T14ADD5918) Pag. 27

RANBAXY ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, così come modificato dal Regolamento 712/2012. (T14ADD5900) Pag. 25

STEWART ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TC14ADD5818) Pag. 30

TECNIGEN S.R.L.

Estratto comunicazione notifica regolare V&A (TC14ADD5821) Pag. 30

ZAMBON ITALIA S.R.L.

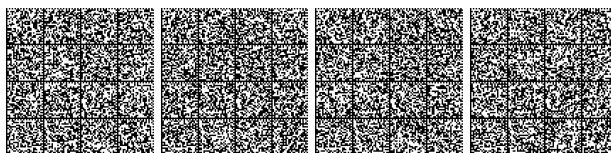
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T14ADD5931) Pag. 29

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T14ADD5932) Pag. 29

Consigli notari**CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA**

Iscrizione nel registro dei notai esercenti, come coadiutore, del dott. Simone Bressan (TC14ADN5809) Pag. 31





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FASCO

Fondi di assistenza cooperazione società di mutuo soccorso

Sede: via Antonio Nibby, 10 - 00161 Roma
 Registro delle imprese: Tribunale di Roma: 8829/93
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 97102130586

Convocazione di assemblea

E' convocata in prima convocazione il giorno 1 Giugno 2014 alle ore 06,00 e in seconda convocazione il giorno 18 Giugno 2014 alle ore 10,30 a ROMA presso la LEGACOOP Via Antonio Guattani, 9 (Palazzo delle Associazioni - Sala *Blu*), l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno :

Parte ordinaria

1. Discussione e approvazione del bilancio al 31.12.2013 e della nota integrativa;
 2. Nomina Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale;

3. Determinazione compenso Sindaci;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

1. Modifiche statutarie.

Ricordiamo che a norma di statuto gli iscritti possono farsi rappresentare in Assemblea da altro iscritto purché non Amministratore.

Il presidente
 Sergio Imolesi

T14AAA5891 (A pagamento).

ATVO S.P.A.

Sede: piazza IV Novembre, 8 - San Donà Di Piave (VE)
 Capitale sociale: € 7.628.400 i.v.
 Registro delle imprese: C.C.I.A.A. VE 240259
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 84002020273/00764110276

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Donà di Piave - piazza IV Novembre, 8, in 1[^] convocazione il giorno 24.05.2014 alle ore 23.00 ed in 2[^] convocazione il 26.05.2014 alle ore 10.30 con il seguente ordine del giorno:

1-Comunicazioni Presidente Assemblea;

2-Comunicazioni Presidente C. di A.;

3-Comunicazioni Presidente Collegio Sindacale;

4-Approvazione Bilancio al 31.12.2013; relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; relazione Collegio Sindacale; relazione società di revisione. Provvedimenti inerenti e conseguenti ex art. 2364 Codice Civile;

5- Nomina Collegio Sindacale e determinazione compensi; atti inerenti e conseguenti.

6- Modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale negli ambiti di unità di rete del Veneto Orientale - delibera Consiglio Provinciale n. 22 del 15.04.2014 - Indirizzi strategici della società.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge e statuto o presso istituto bancario Banca Popolare di Vicenza.

San Donà di Piave, 28.04.2014

Il presidente del consiglio di amministrazione
 Fabio Turchetto

T14AAA5894 (A pagamento).

CEMAT S.P.A.

Combined European Management And Transportation

Sede legale: via Valtellina 5/7 - 20159 Milano
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00823190152/00857491005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 2014 in prima convocazione alle h. 14:00, presso la sede sociale della Società in Milano, Via Valtellina 5/7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2014 alle ore 15:00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi art. 2364 c.c., comma 1[^], nn. 2 e 3

2. Delibere inerenti l'art. 2390 c.c.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
 Barbara Morgante

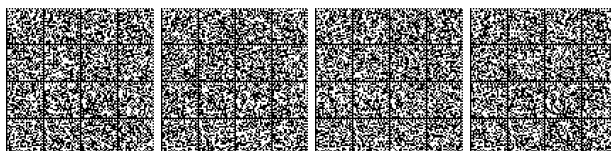
T14AAA5916 (A pagamento).

TASSULLO S.P.A.

Sede: Tassullo (TN)
 Capitale sociale: Euro 4.600.050. iv

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della TASSULLO S.P.A. con sede in Tassullo, sono convocati in Assemblea generale Ordinaria presso la sede sociale nel nuovo centro ricerche in via Nazionale 157 - Tassullo (Tn) per il giorno 22 maggio 2014 alle



ore 22 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2014 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio al 31.12.2013, della relazione del Collegio Sindacale, della relazione della società di revisione e della relazione sulla gestione degli amministratori: delibere conseguenti;

Tassullo, 18 aprile 2014

Per il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. Friedrich Pattis

T14AAA5922 (A pagamento).

SMAV S.P.A.

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo Studio del Notaio Franco Amadeo, in Imperia Piazza Rossini 6, il giorno 23 maggio 2014 alle ore 11.00 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Trasformazione della Società da Società per Azioni in Società a Responsabilità Limitata ed approvazione del nuovo Statuto Sociale con previsione dell'organo di controllo monocratico.

2. Nomina del Sindaco Unico.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Revello Fiorenzo

T14AAA5924 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE CASA DEL POPOLO SAN FERMO A R.L.

Albo Cooperative A102729

Sede: via Marconi n. 17 - Albiate (Mb)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 0.185.251.015.3

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Albiate (Mb), via Marconi n. 17, per il giorno 22 maggio 2014 ore 07.00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2014 alle ore 17.00 stesso luogo, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Modifica degli articoli 30 e 32 dello Statuto Sociale in tema di Organi Sociali.

Il presidente del C.d.A.
Castelli Enrico

T14AAA5926 (A pagamento).

TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE - FERNETTI S.P.A.

Sede: loc. Ferneti - Monrupino (Trieste)

Capitale sociale: € 5.348.164,92 interamente versato

Registro delle imprese: Trieste n. 00572680320

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00572680320

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea generale straordinaria è convocata alle ore 08.00 del giorno 26 maggio 2014 presso la sede sociale in Ferneti, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 maggio 2014 alle ore 16.00 stesso luogo in seconda convocazione, per trattare il seguente

ordine del giorno

1. Modifica degli art. 3, 10, 13, e 21 dello Statuto sociale ed articoli correlati; modifiche inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata a norma di Legge.

Trieste, 29 aprile 2014

Il presidente
Giorgio Maranzana

T14AAA5933 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCANDALE SOC. COOP.

Sede: Scandale (KR)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00333150795

Convocazione di assemblea straordinaria

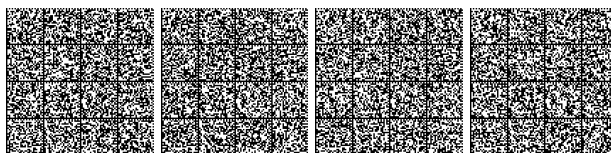
È convocata presso l'Hotel «Casarossa» sito in Crotona alla via Magna Grecia n. 98 l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 25 del mese di maggio dell'anno 2014 ore 09,30 in prima convocazione e, qualora occorresse, in seconda convocazione per il giorno 26 del mese di maggio dell'anno 2014 alle ore 09.30 presso l'Hotel «Casarossa» sito in Crotona alla via Magna Grecia n. 98, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) approvazione del progetto di fusione tra la Banca del Crotonese - Credito Cooperativo e la Banca di Credito Cooperativo di Scandale, redatto sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società riferite al 31 dicembre 2013, mediante costituzione di nuova società in forma di società cooperativa e approvazione del relativo statuto sociale, udita la relazione dell'organo amministrativo;

2) designazione dei componenti degli organi sociali della costituenda nuova società secondo quanto previsto dal progetto di fusione nonché determinazione dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento del mandato dei componenti degli organi sociali;

3) delega poteri al Presidente del consiglio di amministrazione per la stipula dell'atto di fusione e relative formalità.



Potranno intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto tutti i soci che, alla data della stessa, risultino iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci. Tutta la documentazione relativa alla fusione, ai sensi dell'art. 2501-septies cod. civ., è depositata presso la sede sociale della Banca.

Per l'autentica di eventuali deleghe ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, il socio potrà recarsi presso gli uffici della Banca in Scandale alla Piazza San Francesco - direzione - nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 09.30 alle 13.00, o presso un notaio.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
arch. Antonio Spiccia

TC14AAA5813 (A pagamento).

GALENO SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA/ FONDO SANITARIO INTEGRATIVO

Sede: via G.B. de Rossi n. 12 - Roma
Albo soc. coop. A134325
R.E.A.: Roma n. 749035
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04273791006

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno sabato 24 maggio 2014 alle ore 23.00 in Roma, presso la sede sociale, e in seconda convocazione sabato 21 giugno 2014 alle ore 11.00, presso l'Hotel Holiday Inn via Aurelia (km 8,4) in Roma, per discutere e deliberare sul seguente: ordine del giorno.

Modifica degli articoli dello statuto:

art. 15) Organi della cassa; art. 16) Assemblea dei soci; art. 17) Consiglio di amministrazione; art. 21) Presidenza; art. 22) Collegio sindacale; art. 28) norme applicabili.

E in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno sabato 24 maggio 2014 alle ore 24.00 in Roma, presso la sede sociale, e in seconda convocazione sabato 21 giugno 2014 alle ore 11.00, presso l'Hotel Holiday Inn via Aurelia (km 8,4) in Roma, per discutere e deliberare sul seguente: ordine del giorno:

approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e relativi allegati;

rinnovo collegio sindacale e determinazione del relativo compenso. Nomina del revisore legale dei conti e determinazione del relativo corrispettivo.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale ai sensi di legge a disposizione di chiunque ne faccia richiesta e sul sito www.cassagaleno.it.

Roma, 28 aprile 2014

Il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. Aristide Missiroli

TS14AAA5845 (A pagamento).

E.DE.VIT. - COSTRUZIONI S.P.A.

Sede legale: via Giulio De Petra 13 - Roma
Codice fiscale 08357660581

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti e gli organi sociali della «E.DE.VIT. - Costruzioni S.p.a.» sono convocati in assemblea in sessione ordinaria presso la sede legale in via Giulio De Petra 13 - Roma per il giorno 22 maggio 2014 alle ore 16, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1, codice civile;
2. Delibere sul risultato d'esercizio;
3. Rinnovo organi sociali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 30 aprile 2014

L'amministratore unico
De Vitis Domenico

TS14AAA5867 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

HBS HOLDING BONOMI S.P.A.

Sede legale: via vazzi 7 - 37028 Roverè Veronese (Vr)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01999150236

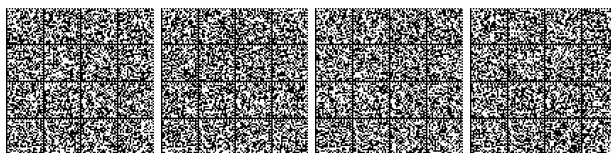
Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che nella seduta del 08 aprile 2014 Il consiglio di amministrazione della Holding Bonomi S.p.A., ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario di euro 6.000.000 denominato "Hbs Bond 2005", come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario. Il rimborso avverrà alla pari dietro presentazione del titolo a partire dal giorno 24 giugno 2014.

Roverè Veronese, 29/04/2014

Il presidente del C.d.A.
Bonomi Renato

T14AAB5898 (A pagamento).



NPL SECURITISATION ITALY SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (Legge 130) nonché informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy)

NPL Securitisation Italy SPV S.r.l., società a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130, con sede legale in via Gustavo Fara 26, 20124 Milano, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 08389630966 (l'Emittente)

COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385, 1 settembre 1993 (Testo Unico Bancario) si comunica che NPL Securitisation Italy SPV S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130, con sede legale a Milano, Via Gustavo Fara, 26, C.F. 08389630966 (l'Emittente):

a) in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, stipulato in data 20 marzo 2014, l'Emittente ha acquistato pro-soluto da Intesa San Paolo S.p.A., Presidio di Napoli, Direzione Recupero Crediti (Cedente Primo Portafoglio) un portafoglio contenente tutti i crediti in sofferenza (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) di natura essenzialmente chirografaria non assistiti all'origine da garanzie ipotecarie, identificati dall'N.D.G. n. 0921517073000 (Crediti Primo Portafoglio);

b) in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, stipulato in data 10 aprile 2014, l'Emittente ha acquistato pro-soluto da J-Invest S.p.A. (Cedente Secondo Portafoglio) un portafoglio contenente tutti i crediti in sofferenza (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) di natura essenzialmente chirografaria non assistiti all'origine da garanzie ipotecarie, già di titolarità di Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., identificati dall'N.D.G. n. 2000237 (Crediti Secondo Portafoglio);

c) in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, stipulato in data 10 aprile 2014, l'Emittente ha acquistato pro-soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., Presidio di Torino, Direzione Centrale Recupero Crediti (Cedente Terzo Portafoglio e, unitamente al Cedente Primo Portafoglio e al Cedente Secondo Portafoglio, i Cedenti) un portafoglio contenente tutti i crediti in sofferenza (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) di natura essenzialmente chirografaria non assistiti all'origine da garanzie ipotecarie, identificati dall'N.D.G. n. 8432641143000 e dall'N.D.G. n. 0018415852000 (Crediti Terzo Portafoglio e, unitamente ai Crediti Primo Portafoglio e ai Crediti Secondo Portafoglio, i Crediti).

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti all'Emittente, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Ban-

cario, tutti gli altri diritti derivanti ai Cedenti dai Crediti, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

Zenith Service S.p.A., società costituita ai sensi della legge italiana nella forma di società per azioni con sede legale in Roma, Via Guidubaldo del Monte 61, 00197, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 02200990980, iscritta al n. 32819 dell'elenco generale tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario (Zenith Service) è stata incaricata dall'Emittente, affinché svolga il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo ai sensi dell'art. 2, c. 3, l. c) e c. 6-bis, della Legge 130, e quindi, tra l'altro, proceda per conto dell'Emittente alla riscossione delle somme dovute in relazione ai Crediti e, più in generale, alla gestione dei Crediti. Zenith Service ha incaricato, a sua volta, la società J-Invest Advisory & Servicing S.r.l., società costituita in Italia con la forma giuridica di società a responsabilità limitata con sede legale in Via Castiglione n. 8, 40124 Bologna, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03238731206 (J-Invest Advisory), affinché proceda per conto dell'Emittente e di Zenith Service alla riscossione delle somme dovute in relazione ai Crediti e, più in generale, alla gestione dei Crediti

Ai fini dell'articolo 13 del Codice della Privacy, l'Emittente è divenuto Titolare autonomo del trattamento dei dati personali (i Dati) relativi ai debitori ceduti ed eventuali loro garanti, successori ed aventi causa. I Dati saranno trattati da Zenith Service in qualità di Responsabile del trattamento preposto dall'Emittente ai sensi dell'articolo 29 del Codice della Privacy, al fine di gestire, amministrare, riscuotere e recuperare i Crediti, tenere l'archivio unico informatico ed espletare gli altri adempimenti previsti dalla legge. Il trattamento dei Dati, custoditi presso la sede dell'Emittente e di Zenith Service, avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi ed è limitato alle suddette finalità.

L'Emittente informa i debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, che potranno rivolgersi per qualsiasi informazione e per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice della Privacy, presso l'unità locale operativa di Zenith Service, situata in Milano, via Gustavo Fara 26, nonché presso la sede legale dell'Emittente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

Milano, 29 aprile 2014

NPL Securitisation Italy SPV S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Marco Grimaldi

T14AAB5934 (A pagamento).



UBI FINANCE CB 2 S.R.L.

Iscritta al numero 42013 dell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Sede sociale: Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia
 Registro delle imprese: Milano numero 07639080964
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 07639080964

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.

Iscritta al numero 5240.70 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede sociale: via Roma, 13 - 12100 Cuneo, Italia
 Registro delle imprese: Cuneo numero 01127760047
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 01127760047

BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.

Iscritta al numero 301 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Sede sociale: via Don A. Battistoni, 4 - 60035 Jesi (AN), Italia
 Registro delle imprese: Ancona numero 00078240421
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 00078240421

BANCA CARIME S.P.A.

Iscritta al numero 5562 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Sede sociale: viale Crati, 87100 Cosenza - Italia
 Registro delle imprese: Cosenza numero 13336590156
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 13336590156

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S.P.A.

Iscritta al numero 5560 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Sede sociale: via Monte di Pietà, 7 - 20121 Milano, Italia
 Registro delle imprese: Milano numero 03910420961
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 03910420961

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (come successivamente integrata e modificata, la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice Privacy").

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Parte II n. 28 del 6 marzo 2012, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 30 aprile 2014, con efficacia a decorrere dall'1 maggio 2014, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca Regionale Europea S.p.A. ("BRE") ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BRE con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BRE") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BRE"), che alla data del 31 marzo 2014 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

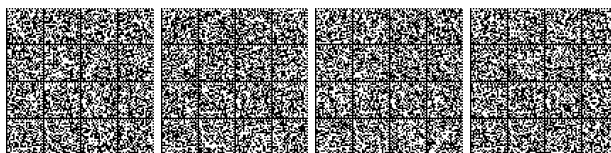
(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Regionale Europea S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;



(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Regionale Europea S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Regionale Europea S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (includendo persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatari;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Regionale Europea S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado o di grado successivo;

Crediti relativi a mutui ipotecari che alla Data di Valutazione rispettavano anche i seguenti Criteri Specifici:

(1) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2013;

(2) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2015;

(3) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(4) che non siano (i) concessi con forma tecnica SISBA diversa da MT010; e (ii) concessi in garanzia ad enti che offrono provvista;

(5) garantiti da ipoteca di primo grado effettivo.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(1) (A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(2) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(3) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i)

siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1"; "Aa2"; "Aa3"; "A4"; "A5"; "A6"; "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate, a cui corrisponde una PD non superiore a 1%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(4) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(5) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(6) che siano garantiti da ipoteca la quale, oltre a garantire crediti che rispettano i Criteri sopra richiamati, garantisce anche ulteriori crediti vantati da Banca Regionale Europea S.p.A. che non rispettano uno o più Criteri sopra indicati;

(7) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

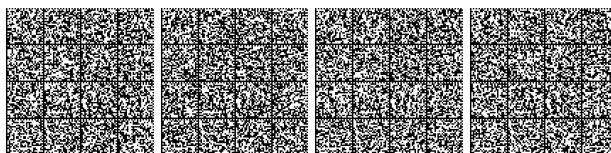
(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Regionale Europea S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Regionale Europea S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Regionale Europea S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;



(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Regionale Europea S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Regionale Europea S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Commerciale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso la sede di BRE.

Si comunica inoltre che, con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 28 del 6 marzo 2012, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 30 aprile 2014, con efficacia a decorrere dall'1 maggio 2014, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca Popolare di Ancona S.p.A. (“BPA”) ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BPA con i propri clienti (i “Contratti di Mutuo BPA”) nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i “Crediti BPA”), che alla data del 31 marzo 2014 (“Data di Valutazione”) rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari resi-

denziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare di Ancona S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare di Ancona S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare di Ancona S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

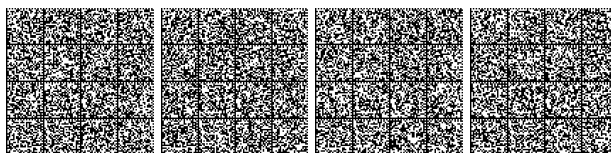
(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Popolare di Ancona S.p.A.) o fisso;



(12) garantiti da ipoteca di primo grado o di grado successivo.

Crediti relativi a mutui ipotecari che alla Data di Valutazione rispettavano anche i seguenti Criteri Specifici:

(1) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2013;

(2) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2015;

(3) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(4) che non siano (i) concessi con forma tecnica SISBA diversa da MT010; e (ii) concessi in garanzia ad enti che offrono provvista;

(5) garantiti da ipoteca di primo grado effettivo.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(1) (A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(2) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(3) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1", "Aa2", "Aa3", "A4", "A5", "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate, a cui corrisponde una PD non superiore a 1%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(4) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(5) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(6) che siano garantiti da ipoteca la quale, oltre a garantire crediti che rispettano i Criteri sopra richiamati, garantisce anche ulteriori crediti vantati da Banca Popolare di Ancona S.p.A. che non rispettano uno o più Criteri sopra indicati;

(7) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare di Ancona S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare di Ancona S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare di Ancona S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

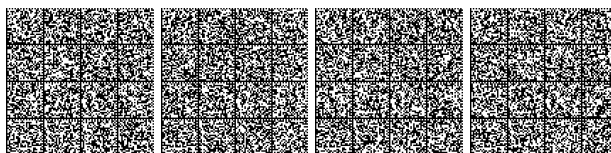
(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatari;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Popolare di Ancona S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Popolare di Ancona S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore



non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Commerciale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d’ufficio, a condizione che l’immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l’immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L’elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso la sede di BPA.

Si comunica inoltre che, con riferimento all’avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 40 del 3 aprile 2012, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 30 aprile 2014, con efficacia a decorrere dall’1 maggio 2014, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca Carime S.p.A. (“CARIME”) ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da CARIME con i propri clienti (i “Contratti di Mutuo CARIME”) nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i “Crediti CARIME”), che alla data del 31 marzo 2014 (“Data di Valutazione”) rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all’80% del valore dell’immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell’immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell’immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo

sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell’immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell’articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell’articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Carime S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Carime S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Carime S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (includere persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Carime S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado o di grado successivo.

Crediti relativi a mutui ipotecari che alla Data di Valutazione rispettavano anche i seguenti Criteri Specifici:

(1) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2013;

(2) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2015;

(3) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell’erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(4) che non siano (i) concessi con forma tecnica SISBA diversa da MT010; e (ii) concessi in garanzia ad enti che offrono provvista;

(5) garantiti da ipoteca di primo grado effettivo.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(1) (A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente



al gruppo bancario Unione di Banche Italiane ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(2) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(3) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1"; "Aa2"; "Aa3"; "A4"; "A5"; "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate, a cui corrisponde una PD non superiore a 1%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(4) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(5) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(6) che siano garantiti da ipoteca la quale, oltre a garantire crediti che rispettano i Criteri sopra richiamati, garantisce anche ulteriori crediti vantati da Banca Carime S.p.A. che non rispettano uno o più Criteri sopra indicati;

(7) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Carime S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Carime S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Carime S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatari;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Carime S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Carime S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

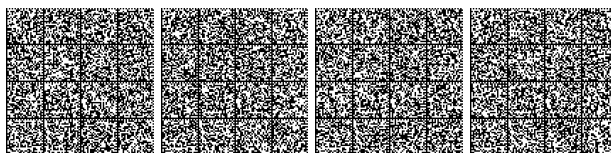
"Credito Ipotecario Commerciale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Credito Ipotecario Residenziale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Decreto 310" indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Stati ammessi" indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso la sede di CARIME.



Si comunica inoltre che, con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 28 del 6 marzo 2012, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 30 aprile 2014, con efficacia a decorrere dall'1 maggio 2014, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. ("BPCI") ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BPCI con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BPCI") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BPCI"), che alla data del 31 marzo 2014 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado o di grado successivo.

Crediti relativi a mutui ipotecari che alla Data di Valutazione rispettavano anche i seguenti Criteri Specifici:

(1) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2013;

(2) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2015;

(3) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(4) che non siano (i) concessi con forma tecnica SISBA diversa da MT010; e (ii) concessi in garanzia ad enti che offrono provvista;

(5) garantiti da ipoteca di primo grado effettivo.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(1) (A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(2) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(3) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1"; "Aa2"; "Aa3"; "A4"; "A5"; "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro



Validato Corporate, a cui corrisponde una PD non superiore a 1%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(4) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(5) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(6) che siano garantiti da ipoteca la quale, oltre a garantire crediti che rispettano i Criteri sopra richiamati, garantisce anche ulteriori crediti vantati da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. che non rispettano uno o più Criteri sopra indicati;

(7) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Commerciale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

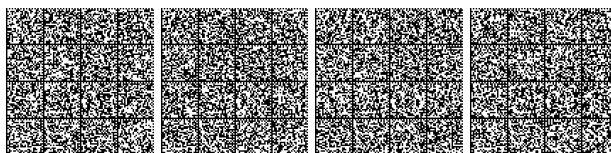
L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso la sede di BPCI.

BRE, BPA, CARIME e BPCI sono di seguito congiuntamente denominati i “Cedenti” e, ciascuno di essi, un “Cedente”.

I Crediti BRE, i Crediti BPA, i Crediti CARIME ed i Crediti BPCI sono di seguito congiuntamente denominati i “Crediti” e, ciascuno di essi, un “Credito”.

I Contratti di Mutuo BRE, i Contratti di Mutuo BPA, i Contratti di Mutuo CARIME ed i Contratti di Mutuo BPCI sono di seguito congiuntamente denominati i “Contratti di Mutuo” e, ciascuno di essi, un “Contratto di Mutuo”.

UBI Finance CB 2 S.r.l. ha conferito incarico ad Unione di Banche Italiane S.c.p.A., ai sensi della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute ed Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ha a sua volta demandato ai Cedenti lo



svolgimento delle suddette attività. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti ai sensi del presente avviso (i "Debitori Ceduti"), continueranno a pagare ai Cedenti ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai Debitori Ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy, informiamo i Debitori Ceduti sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso di UBI Finance CB 2 S.r.l. sono stati raccolti presso il rispettivo Cedente. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati < sensibili >. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (articolo 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda UBI Finance CB 2 S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Unione di Banche Italiane S.c.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei Crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa all'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di < titolari > ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.): UBI Finance CB 2 S.r.l., Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia; Banca Regionale Europea S.p.A., Via Roma 13, 12100 Cuneo, Italia; Banca Popolare di Ancona S.p.A., Via Don. A. Battistoni 4, 60035 Jesi (AN), Italia; Banca Carime S.p.A., Viale Crati snc, 87100 Cosenza, Italia; Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Via Monte di Pietà 7, 20121 Milano, Italia.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Regionale Europea S.p.A., Via Roma 13, 12100 Cuneo, Italia; Banca Popolare di Ancona S.p.A., Via Don. A. Battistoni 4, 60035 Jesi (AN), Italia; Banca Carime S.p.A., Viale Crati snc, 87100 Cosenza, Italia; Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Via Monte di Pietà 7, 20121 Milano, Italia.

Milano, 30 aprile 2014

Ubi Finance CB 2 S.R.L. - Consigliere
dott. Andrea Di Cola

T14AAB5935 (A pagamento).

CARISMI FINANCE S.R.L.

Società unipersonale a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 130/99

Sede legale: via Gustavo Fara, 26 - 20124 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro delle imprese: Milano n. 07172340965

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. n. 07172340965

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy").

Carismi Finance S.r.l. (la "Società") comunica che in data 24 aprile 2014 ha concluso con Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. ("Cassa di Risparmio di San Miniato" o la "Banca Cedente") un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto Quadro di Cessione").

In virtù del Contratto Quadro di Cessione, la Società ha acquistato pro soluto, con effetti economici alle 00.01 del 1 marzo 2014 (la "Data di Godimento"), da Cassa di Risparmio di San Miniato tutti i crediti per capitale residuo, nonché gli interessi maturati a tale data (compresi gli interessi maturati ma non ancora scaduti a tale data), e gli interessi che matureranno a partire da tale data, tutti i crediti per commissioni, penali ed altri pagamenti a titolo di estinzione anticipata dei mutui, accessori, spese, danni, indennizzi ed ogni altra somma eventualmente dovuta in relazione a contratti di mutuo ipotecario e chirografario (i "Contratti di Mutuo"), nonché i relativi crediti nascenti dalle polizze assicurative stipulate in relazione ai Contratti di Mutuo ("Crediti da Polizze Assicurative"), crediti individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni (complessivamente i "Crediti") in base alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e selezionati tra quelli che, alla data del 28 febbraio 2014 (la "Data di Valu-



tazione”), o alla diversa data indicata in relazione al relativo criterio, soddisfacevano cumulativamente i seguenti criteri di selezione:

(i) mutui denominati in Euro e derivanti da Contratti di Mutuo nei quali non vi siano previsioni che ne permettano la conversione in diversa valuta;

(ii) mutui derivanti da Contratti di Mutuo regolati dalla legge italiana;

(iii) mutui i cui debitori ceduti siano classificati dalla Banca Cedente alla Data di Valutazione come in bonis (nel significato di cui alle istruzioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 (Matrice dei Conti));

(iv) mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni (per chiarezza, pertanto, non sono ceduti i mutui che prevedano l'erogazione del relativo importo mutuato in più soluzioni in base allo stato avanzamento lavori (“SAL”) del bene immobile alla cui costruzione o ristrutturazione è finalizzato il relativo mutuo);

(v) mutui derivanti da Contratti di Mutuo che, alla Data di Valutazione, non presentino alcuna rata scaduta e non pagata da più di 30 giorni;

(vi) mutui che, se a tasso variabile, siano indicizzati ad un tasso di riferimento in ogni caso maggiorato di uno spread;

(vii) mutui derivanti da Contratti di Mutuo in relazione ai quali, se garantiti da Ipoteca su bene immobile, il relativo bene immobile sia localizzato nel territorio della Repubblica italiana;

(viii) mutui derivanti da Contratti di Mutuo i cui debitori ceduti siano (i) persone fisiche residenti in Italia o (ii) persone giuridiche costituite ai sensi dell'ordinamento italiano ed aventi sede legale in Italia;

(ix) mutui derivanti da Contratti di Mutuo i cui debitori ceduti sono qualificabili come piccole e medie imprese ai sensi delle Guidelines della Banca Centrale Europea del 20 marzo 2013, relative a misure temporanee supplementari sulle operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema e sull'idoneità delle garanzie;

con espressa esclusione dei:

(a) mutui derivanti da contratti agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale, provinciale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo (inclusi soggetti di natura pubblicistica) in favore del relativo debitore (cd. “Mutui Agevolati” e “Mutui Convenzionati”);

(b) mutui con scadenza successiva al 31 ottobre 2043

(c) mutui erogati da un gruppo di banche organizzate “in pool” ovvero che siano stati oggetto di sindacazione;

(d) mutui derivanti da contratti di mutuo che prevedano un piano di ammortamento c.d. bullet in relazione al quale le rate sono composte dalla sola componente interessi ad eccezione dell'ultima rata che è composta della componente interessi e dalla componente capitale;

(e) mutui i cui crediti siano stati classificati in qualsiasi momento dalla Banca Cedente come “sofferenze”, “incagli”,

“esposizioni ristrutturate”, o “esposizioni scadute e/o sconfinanti” ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;

(f) mutui in relazione ai quali, alla Data di Valutazione, il relativo debitore benefici della sospensione (in corso alla Data di Valutazione) del pagamento delle rate (integralmente o per la sola componente capitale) rispetto al piano di ammortamento originario del relativo mutuo:

1) concessa a seguito della stipulazione tra il relativo debitore e la Banca Cedente di un accordo di moratoria; o

2) derivante dalle misure di sospensione specificatamente previste rispettivamente dall'“Accordo per il credito 2013” stipulato in data 1° luglio 2013 o dalle “Nuove misure per il credito alle PMI” stipulato in data 28 febbraio 2012 (e come di volta in volta rinnovato) dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana) e dalle Associazioni di rappresentanza delle imprese;

(g) mutui concessi a favore di soggetti che siano amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) della Banca Cedente;

(h) mutui concessi a favore di società partecipate dalla Banca Cedente o comunque facenti parte del Gruppo Cassa di Risparmio di San Miniato;

(i) mutui erogati a mutuatari che, in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) siano ricompresi nella categoria SAE (settore di attività economica):

- dal 100 (“Tesoro dello Stato”) al 191 (“Enti di previdenza e assistenza sociale”);

- dal 470 (“Aziende municipalizzate, provincializzate e regionalizzate”) al 474 (“Holding pubbliche”);

- 500 (“Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie”), 501 (“Enti non riconosciuti”);

- 551 (“Unità non classificabili”), 552 (“Unità non classificate”);

- 600 (“Famiglie Consumatrici”); e

- dal 704 (“Amministrazioni Centrali dei Paesi UE Membri dell'UM”) al 794 (“Rappresentanze Estere”);

(j) mutui derivanti da contratti di mutuo la cui provvista sia rinveniente da soggetti terzi;

(k) mutui concessi a favore di fondazioni e associazioni riconosciute e associazioni non riconosciute o condomini;

(l) mutui il cui debito residuo in linea capitale sia superiore ad Euro 5.000.000,00;

(m) mutui con un tasso di interesse pari a zero;

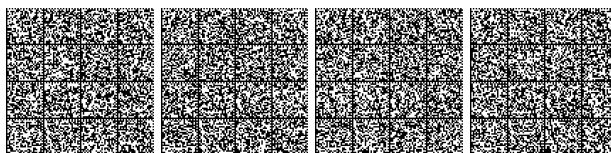
(n) mutui garantiti da Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi (“Confidi”), ad eccezione dei mutui garantiti da convenzioni stipulate con i seguenti Confidi:

(i) Artigiancredito Toscano Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa Società Cooperativa;

(ii) Centrofidi Terziario S.C.P.A. (con esclusione di quei mutui per i quali tale Confidi benefici della controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che per chiarezza restano esclusi dall'oggetto della cessione);

(iii) Consorzio Finanziaria Commercio e Turismo (Con. Fi.C.Tur); e

(iv) Fidi Toscana S.p.A.;



(o) mutui garantiti da garanzia rilasciata dalla Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare ai sensi del decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 14 febbraio 2006;

(p) mutui che, pur rispettando tutti gli altri criteri applicabili alla presente cessione, sono indicati nella lista depositata agli atti dal notaio Roberto Rosselli, notaio in San Miniato, distretto di Pisa, in data 24 aprile 2014, consultabile presso le filiali della Banca Cedente stessa (tramite il suo sistema intranet);

(q) mutui erogati a soggetti per i quali, alla data del 28 Febbraio 2014, la Posizione Creditizia Verso la Banca (come di seguito definita) sia pari o superiore al 60% della somma del debito residuo in linea capitale alla stessa data di tutti i mutui stipulati da tale soggetto che rispettano tutti gli altri criteri applicabili alla presente cessione. Ai fini del presente criterio di esclusione (q) per "Posizione Creditizia Verso la Banca" si intende, in relazione ad un soggetto, il valore ottenuto come la somma tra:

(i) il valore maggiore tra (a) un importo pari al credito vantato da tale soggetto nei confronti di Cassa di Risparmio di San Miniato derivante dai saldi attivi di conto corrente accesi da tale soggetto presso Cassa di Risparmio di San Miniato stessa sommato al valore nominale dei certificati e dei conti di deposito aperti da tale soggetto presso Cassa di Risparmio di San Miniato e che sono oggetto di tutela ai sensi dell'articolo 96-bis del Testo Unico Bancario, e diminuito di un importo pari al limite di rimborso previsto per ciascun depositante di cui all'articolo 96-bis del Testo Unico Bancario e (b) zero; e

(ii) un importo pari alla somma del valore nominale delle obbligazioni emesse da Cassa di Risparmio di San Miniato e di tutti i crediti nei confronti di Cassa di Risparmio di San Miniato nascenti da rapporti bancari che non sono oggetto di tutela ai sensi dell'articolo 96-bis del Testo Unico Bancario, di cui tale soggetto sia titolare;

(r) mutui il cui debitore sia titolare di almeno 6 (sei) contratti di mutuo che rispettano tutti gli altri criteri applicabili alla presente cessione ed individuati ai punti sopra.

Come previsto dal combinato disposto del comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, unitamente ai Crediti ed/o i relativi Crediti da Polizze Assicurative sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi) ai Crediti ed/o i relativi Crediti da Polizze Assicurative e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti ed i relativi Crediti da Polizze Assicurative od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione salvo l'iscrizione nel registro delle imprese prevista dall'articolo 58 del Testo Unico Bancario.

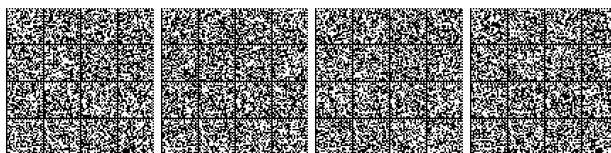
Restano escluse dalla cessione in oggetto le sole garanzie di natura generica (in particolare, le cd. fideiussioni omnibus), che siano state rilasciate fino ad un importo massimo predeterminato a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni, presenti e future, a carico del Debitore Ceduto nei confronti della Banca Cedente.

La Società ha conferito incarico a Cassa di Risparmio di San Miniato ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto

incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative e delle garanzie e dei privilegi che li assistono e garantiscono (nei limiti sopra indicati). Pertanto, i debitori ceduti da Cassa di Risparmio di San Miniato, i loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Cassa di Risparmio di San Miniato ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ed ai relativi Crediti da Polizze Assicurative, nelle forme già previste dai relativi Contratti di Mutuo o dalle relative polizze assicurative o in forza di legge, nonché in conformità alle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere loro di volta in volta comunicate. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Via IV Novembre 45, 56028 San Miniato (PI).

Inoltre, a seguito della cessione, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti. Tanto premesso, la Società, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice della Privacy, con la presente intende fornire ai debitori ceduti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), la Società non tratterà dati definiti come "sensibili". La Società tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative; alla riscossione ed al recupero del Credito e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative (ad es.: conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative, la Società comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Società, come sotto indicato. I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati del cliente, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del Codice della Privacy, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Società. I diritti previsti all'articolo 7 del Codice della Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al "Titolare", Carismi Finance S.r.l., con sede in Via Gustavo Fara, 26, 20124 Milano, all'attenzione dell'Avv. Salvatore Pennisi.



Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti dalla Banca Cedente, in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

Carismi Finance S.r.l. - Amministratore unico
avv. Salvatore Pennisi

T14AAB5936 (A pagamento).

INIZIATIVA FASA INTERNATIONAL - G.E.I.E.

Costituzione G.E.I.E.

Rosati Edoardo, nato a Roma il 1° aprile 1963, ivi residente, Via Ronciglione n. 20, C.F. RSTDRD63D01H501V e la Soc. «Summer Real Estate Limited», con sede in Londra, Winnington House n. 2, numero di registrazione 8818321, codice fiscale 97790380584, Società di nazionalità inglese, hanno costituito, con atto notaio Francesco Maria de Iorio di Velletri del 21 marzo 2014 Rep. n. 1687/1220, reg.to a Velletri il 27 marzo 2014 al n. 1173/1T, un Gruppo Europeo di interesse Economico sotto la denominazione di «Iniziativa Fasa International - G.E.I.E.», con sede in Roma, via Giorgio Vasari n. 4, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma il 10 aprile 2014, codice fiscale e numero di iscrizione: 12835441002. Amministratore Unico: Rosati Edoardo; durata: fino a revoca; fondo iniziale di € 800,00. La durata del «G.E.I.E.» è fissata al 31 dicembre 2050.

Lo scopo del «G.E.I.E.», è quello di agevolare e sviluppare l'attività economica dei suoi membri e di migliorare ed aumentare i risultati di questa attività mediante lo svolgimento di attività economiche collegate a quelle dei membri ed aventi carattere ausiliario rispetto ad esse con espressa esclusione dello scopo di lucro per se stesso. Il Gruppo, conseguentemente, ha per oggetto: l'acquisto, la vendita, la permuta, il frazionamento, la lottizzazione, la urbanizzazione, la bonifica, la stima e la valorizzazione di terreni agricoli od edificabili e di fabbricati industriali o civili di qualsiasi genere; la locazione, l'affitto, l'amministrazione e la gestione per conto proprio e/o di terzi di immobili di qualsiasi genere; la conduzione e gestione di pubblici esercizi, quali a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: complessi ricettivi a carattere turistico, sportivo e ricreativo come alberghi, residence, campeggi, pensioni, bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde, supermercati, ritrovi diurni e notturni, porti turistici, darsene, parchi acquatici ed impianti sportivi di ogni tipo; la lottizzazione ed urbanizzazione di aree edificabili; la realizzazione anche in appalto di programmi integrati e di interventi di varia tipologia necessari alla riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale; la costruzione e la vendita di fabbricati ad uso civile abitazione, commerciale, artigianale, industriale, nonché di complessi edilizi di qualsiasi natura anche turistici-alberghieri, nautici, sportivi e ricreativi; la costruzione di edifici per la successiva vendita, anche frazionata, potrà avvenire sia direttamente che, in tutto od in parte, mediante conferimento di appalto ad altre imprese costruttrici; l'assunzione di appalti per lavori

di costruzione, di ristrutturazione, di manutenzione, di risanamento e di recupero di immobili propri o di terzi di qualsiasi genere, completi di impianti e di opere connesse ed accessorie, ovvero il conferimento in appalto di tali lavori ai propri membri e/o a terzi; la manutenzione ordinaria e straordinaria, la ristrutturazione, il restauro, il risanamento e la ricostruzione di fabbricati in genere; la realizzazione di strade, di lavori idraulici come acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, di smaltimento dei rifiuti, gasdotti ed oleodotti; l'accesso sia in via esclusiva che unitamente ad altri soggetti, a finanziamenti destinati alla realizzazione di interventi per l'edilizia residenziale e commerciale; l'ottenimento quale concessionario, in esclusiva o in partecipazione con altri soggetti di finanziamenti per l'esecuzione di lavori di costruzione e di gestione di opere pubbliche; la gestione, l'acquisto, la vendita, l'affitto, la permuta e la conduzione di aziende agricole, zootecniche, di poderi e fondi rustici al fine di svolgere attività agricole inerenti la coltivazione e produzione di genere agricolo, la zootecnia in genere compresa l'apicoltura; attività relative alla conservazione, lavorazione, trasformazione, vendita ed esportazione dei prodotti vegetali ed animali, nonché l'attività di agriturismo, di ricezione ed ospitalità (anche col sistema del bed and breakfast) nei limiti ed in presenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge; la creazione e l'organizzazione di un centro di documentazione comune, nonché lo svolgimento di ricerche di mercato, attuando campagne pubblicitarie comuni nonché il coordinamento degli aspetti produttivi, commerciali ed amministrativi delle predette attività allo scopo di migliorarne ed aumentarne i risultati. L'attività del Gruppo sarà collegata, con carattere di ausiliarità, all'attività economica svolta dai suoi membri ed a tal fine potrà, a titolo esemplificativo e non tassativo, acquistare, vendere, permutare e locare immobili in genere, fabbricati ad uso abitazione e non, terreni agricoli ed edificabili sia in Italia che all'estero, compiere operazioni di leasing, prestare fidejussioni e garanzie ipotecarie, anche a favore di terzi. Il tutto nel pieno rispetto delle vigenti Leggi in materia. Il Gruppo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e bancarie (fatta eccezione per l'esercizio del credito, la raccolta del risparmio e le attività vietate dalle leggi nn. 1/91, 197/91 e 385/93), sottoscrivere contratti di leasing (in qualità di utilizzatore) mutui ipotecari e fondiari, ottenere finanziamenti e anticipazioni finanziarie di qualunque genere da Istituti di Credito, banche, società, enti e privati, concedere garanzie reali e personali a favore proprio o di terzi, purché tali operazioni rientrino nell'oggetto sociale o siano ritenute necessarie od utili per il conseguimento dello scopo del gruppo, il tutto non in via prevalente non nei confronti del pubblico e nel pieno rispetto delle leggi in materia e del D.Lgs. 23 luglio 1991 n. 240.

Notaio
Francesco Maria de Iorio

TS14AAB5861 (A pagamento).



ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Sezione lavoro e previdenza

Ricorso in appello NGR 6343/2008

Con decreto del 13 marzo 2014 il Presidente della sezione lavoro della Corte d'appello di Roma ha autorizzato l'Avvocatura generale dello Stato a notificare per pubblici proclami il ricorso in appello proposto dalla Corte dei conti contro il sig. Rufolo Federico per la riforma della sentenza 5187/2008 depositata il 25 marzo 2008 resa inter partes dalla Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, e il decreto dell'11 marzo 2014 con cui il Presidente del IV Collegio della sezione lavoro della Corte d'appello di Roma ha rinviato al 23 giugno 2014 l'udienza di trattazione dell'appello. Oggetto dell'appello è la graduatoria di merito del percorso di qualificazione per la copertura di settantanove posti Area C – posizione economica C3 – per il profilo professionale “esperto economico finanziario – direttore di cancelleria” indetto con decreto del Segretario Generale della Corte dei conti n. 489 del 28 luglio 2000 (in attuazione del CCNL Comparto Ministeri sottoscritto il 16 febbraio 1999).

Destinatari della notifica sono i sottoelencati soggetti utilmente collocati in graduatoria: Trocino Antonio Aurilia Egle Gentileschi Carla Broccoli Rossella Sabetta Sergio Benedetto Casali Alfredo Panzironi Giovanna Cirillo Paola Mengoni Daniele Sabato Salvatore Vaccarino Sergio De Pinto Giuseppe Osvaldo A. Nisi Anna Maria Daino Mariapaola Di Marsico Silvana Magavero Carla Sabato Davide Sordoni Sonia Baldacconi Alessio Arturo Dainelli Letizia Alamia Vita Dei Fiori Lina Pacchiarotti Sergio Mistretta Valeria Mancinelli Carlo Cerimoniale Daniela Panimolle Amerigo Francioni Nicola Omicioli Raffaella Lancia Emanuela Scala Antonietta Di Pillo Dario Aurilia Walter Galasso Luigi Anglani Elena Sinigaglia Annarita Pizzin Mario Vidulli Alessandra Serra Clarissa Valentini Gregorio Giuliani Angela Maria Giallonardo Francesca Serra Carlo Russo Elena Costanza Alba Biagi Massimo Cimmino Gisella Martinelli Claudia Capiello Giovanni Moschetta Wania Mondello Maria Luisa Midolo Maria Carmela Menghini Massimo Maria Ferazzoli Claudio Cimini Rossana De Vecchi Consolata Strano Vincenzo Salamone Carla Mauro Mario Brandolini Elena Mauta Lucia Vespasiani Paolo Mosca Alfonsino Padula Francesca Grimaldi Mauro Borrelli Angelo Prozzo Renato Michetti Patrizio Stigliani Gerardo Pallaoro Alessandro Mattia M. Margherita Anna Galli Gino Pietrobono Marina Gioia Antonio Fabio Masoero Cristina Villani Simonetta Ferri Franca Simeone Rita Cruciani Mirella Bernardi Mario Sciannameo Maria Luce Zamparese Annalisa Giannone Concettina De Santis Costantino Basile Paola Fiocca Patrizia Vincenti Gabriella M. Giovanna Borgognone Vincenzo Canale Sergio Passarelli Ettore Tinnirello Maria Concetta Salandri Enrico Negro Clara Cesarina Notarantonio Concetta De Lisi Iolanda Prontera Maria Ausilia Clorinda Cerbara Anna Balla Angela Gileno Marina Benussi Ardea Midolo Liliana Cifuni Roberta Olivieri Lucia Maria Guiducci Fabio Voli Luisa Lanzi Antonella Desideri Simonetta Rossetti Elisa Mosca Antonella Caterino Mariateresa Bosco Giuseppe Esposito Nicoletta Palmeri Antonino Tangorra Anna Femminella Rosella Costantini Anna Francocci Ermete Pescosolido Massimo Gubbiotti Maria Pia Guidi Anna Maria Verna Roberto Raffone Giovanni Zamparese Paola Palamara Antonella Rochira Fulvia Purpura Maria Ludovica Calabresi Marina Bassetti Maria Assunta Canale Albina Merola Alessandro Ciliberti Carmela Perretta Rosa Vittucci Marco Lombardo Sebastiano Porcella Roberta Palumbo Mariano Ortenzi Carla Zamparese Alberto Bonomo Maria Buonfrate Massimo Dentoni Efisio Luigi Consoli Maria Paola Soriga Ignazio Nesticò Anna Morgantini Marina Scorza Maria Rita Ronci Silvio Conti



Marco Pizzi Maurizio Genovese Pietro Bochicchio Alfredo Cutuli Liliana Pulcini
 Anna Maria Morisco Maria Luisa Licastro Maria Luigia Tripaldi Arianna Corsi
 Michela Mauta Maria Natalucci Nicoletta Vigliarolo Anna Maria Marata Giuseppe
 Cerino Francesca Paglia Marina Rizzo Delia Zaino Rossella Giangrosso Maria
 Carmela Grassetti Fabrizio Tolomei Giuseppe Sorge Piero Antonuccio Anna Maria
 Bonizi Stefania Casamichele Rita Femminella Giuseppe Pilleri Bruno Di Franco
 Roberto Marcatili Elisabetta Vasselli Rosanna Felli Claudio Macellari Grazia
 Lanzafame Maria Luisa Ciaffardini Ines Mollica Cristina Tolomei Domenico Blasi
 Rossella Pignataro Alfonso Mastrecchia Barbara Cafasso Laura Petrocelli Guido
 Faraci Maria Teresa Biancoli Claudia Ficociello Raffaele Russi Matteo Vasapolli
 Silvia Stefanangeli Fausto Boncompagni Marco Brandinu Monica Macchia Maria
 Iolanda Delavigne Fulvia Vincenti Gianfranco Maria Serafino Taibi Giuseppe
 Deliperi Stefano Venanzini Paola Micucci Giuseppina Manuti Giorgio Guerrini
 Claudio Pizziconi Giampiero Di Brango Maria Rita Mei Adele Colella Vincenzo
 Corsi Cristina Lopes Roberto Landolina Emanuele Fozzer Roberta Marini Paola
 Desiderio Paola Perroni Alessandra Torri Ornella Imposimato Chiara De Nicola
 Marco Silenzi Marina Bonitatibus Alessandra Mullano Giuseppe Gallotti Laura
 Masnata Laura Ignesti Vincenzo Mura Lamberta Presentino Mario Ferraro Paolo
 Slavazza Isabella Tritto Maria Grazia Calabretta Maria Vittoria Giuliani Antonio Moi
 Sandro Di Giambattista Roberta Mariano Michele Bittarelli Beatrice Sciamanna
 Roberta Dante Marco Zucchi Roberta Scopece Rinaldo Turchi Emanuela Gruppioni
 Stefano Morelli Paola Cataldi Luca Parrini Marzia Nitti Giuditta Ileana Cicerone
 Luca Vasapollo Stefania Spina Mario Alfio Davide Mori Claudio Sforza Simonetta

Roma, 30 aprile 2014

l'avvocato dello Stato
 Chiarina Aiello

Chiarina Aiello

RGL 6343\2008

CORTE D'APPELLO DI ROMA
SEZ. LAVORO E PREVIDENZA
IV COLLEGIO

IL PRESIDENTE

-vista l'ordinanza Collegiale resa in data 25.11.2013;

-vista l'istanza dell'Avvocatura Generale di notificazione per pubblici proclami;

-ritenuto che, con riferimento alla data fissata per l'udienza di discussione (24 marzo 2014) ancorché l'istanza sia stata formalmente presentata in termini dall'Avvocatura Erariale, non sussistono più i tempi necessari per eseguire tempestivamente la notificazione nei modi richiesti;

-considerata la vetustà della causa e la concomitante esigenza di evitare l'espletamento di incumbenti inutili;

DISPONE

il differimento dell'udienza di discussione agli 23 giugno 2014 ore 9,30, disponendo che gli incumbenti di cui all'art. 150, penult. co., c.p.c. siano compiuti almeno 30 giorni prima di tale udienza.

Si comunichi via pec e/o fax alle parti costituite.

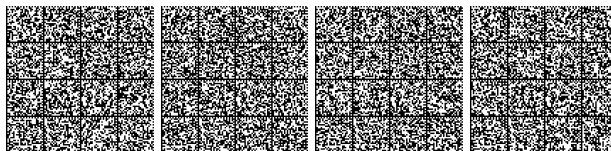
Roma, 11 marzo 2014

IL PRESIDENTE
dott. Ermanno CAMBRIA



L'avvocato dello Stato
 Chiarina Aiello

TS14ABA5881 (A pagamento).



TAR BASILICATA – POTENZA

*Notificazione per pubblici proclami -
Ricorso n. 70/2014 R.G.*

Con il ricorso epigrafato proposto contro la Regione Basilicata nonché il Comune di Trivigno e Morano Petronilla, il Sig. Guarini Giuseppe Antonio, quale titolare dell'omonima ditta individuale Azienda Agrituristica, ha chiesto l'annullamento della delibera di G.R. n. 1424 del 5.11.13 recante approvazione graduatoria definitiva degli aventi diritto alle provvidenze di cui al PSR-FEASR Basilicata 2007-2013. Misura 3.1.1. - "Diversificazione in attività non agricole", nella parte in cui conferma l'inclusione della domanda del ricorrente nell'elenco allegato A5.d tra le istanze non ammissibili a finanziamento, nonché, l'annullamento di ogni atto connesso e presupposto, ed in particolare della D.G.R. 1753/2005 nella parte in cui le previsioni di cui agli artt. 14 e 19 si pongono in contrasto rispettivamente con le previsioni di L.R. n. 17/05 di cui agli artt. 32 c. 2 e 14 c.2 e dell'eventuale provvedimento di decadenza dell'iscrizione della ditta del ricorrente nell'EROA di cui non si conoscono né gli estremi né i contenuti, in quanto reso noto al ricorrente solo con delibera di G.R. n. 1424 del 05-11-2013, nella parte in cui si comunica l'esito negativo del ricorso promosso avverso la delibera di G.R. n. 486/2013, recante approvazione graduatoria provvisoria PSR-FEASR Basilicata 2007-2013. Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole". Il ricorrente ha, altresì, chiesto la condanna delle Amministrazioni convenute al risarcimento dei danni in via prioritaria per reintegrazione in forma specifica ed in via subordinata per il ristoro di tutti i danni subiti e subendi. A sostegno della domanda impugnatoria, ha dedotto: 1) violazione e falsa applicazione art. 97 Cost. - violazione e falsa applicazione art. 32 l.r. 17/05 - violazione e falsa applicazione artt. 9 e 14 d.g.r. 1753/2005 - violazione e falsa applicazione del bando di misura 311 del p.s.r.-feasr basilicata 2007-2013 - eccesso di potere - difetto di istruttoria - violazione del giusto procedimento di legge - travisamento - inesistenza dei presupposti in fatto e in diritto; 2) violazione e falsa applicazione art. 97 Cost. - violazione e falsa applicazione artt. 9 e 14 d.g.r. 1753/2005 - violazione del principio del legittimo affidamento - eccesso di potere - difetto di istruttoria - violazione del giusto procedimento di legge - travisamento - inesistenza dei presupposti in fatto e in diritto - manifesta ingiustizia.3) violazione degli artt. 3 e 97 Cost. - violazione e falsa applicazione degli artt. 32 c. 2 e 14 c. 2 della l.r. 17/05 - violazione e falsa applicazione del principio della gerarchia delle fonti - 4) violazione e falsa applicazione artt. 3 e 97 Cost. - violazione e falsa applicazione dell'art. 7 della l. 241/90 - eccesso di potere - difetto di istruttoria. violazione del giusto procedimento di legge. In data 08.03.2014, la Prima Sezione del TAR Basilicata-Potenza, con ordinanza n. 188/14, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio autorizzando il ricorrente ad avvalersi della notificazione tramite pubblici proclami e ha rinviato la trattazione del ricorso all'udienza del 22 maggio 2014. Con il presente atto, il ricorrente Guarini Giuseppe Antonio procede alla notifica per pubblici proclami del detto ricorso, come da

ordinanza n. 188/14 del TAR Potenza, ai contro interessati inseriti nella graduatoria di che trattasi perché possano costituirsi in giudizio a loro difesa:

Dibernardi Pasquale; Dibernardi; Pasquale; 04.04.66; C/da Caramola; Rotondella; MT

Sonnessa Vito Az. Agrituristica "La villa di Sonnessa Vito"; Sonnessa; Vito; 18.09.91; C/da Cavallerizza snc; Melfi; PZ

Tisci Gustavo; Tisci ; Gustavo; 26.04.79; Via Serra Alta 12; Picerno; PZ

Viola Pietro Mario; Viola; Pietro Mario; 29.06.66; Via Fontana 110; Gorgoglione; MT

Blasi Giuseppina Maria; Blasi; Giuseppina Maria; 01.03.71; Via Matinella residenza Paola 35; San Pietro al Tanagro; SA

De Felice Michele; De Felice; Michele; 04.06.73; C/da San Giorgio 1; Forenza; PZ

Moliterno Raffaella; Moliterno; Raffaella; 05.02.58; Via F.lli Bandiera 11; Tolve; PZ

Cavaliere Rosa Maria; Cavaliere; Rosa Maria; 22.12.50; Via S. Anna; Lagonegro; PZ

Piccinni Maria; Piccinni; Maria; 09.03.50; Via Aldo Moro 23; Miglionico; MT

Dipalma Giovanni; Dipalma; Giovanni; 26.05.47; c/o Studio Fortunato, P.zza Roma 1; Montescaglioso; MT

Raimondo Giuseppe; Raimondo; Giuseppe; 13.08.56; Via Ronco II O. Flacco 3; Bella; PZ

Marino Francesco; Marino; Francesco; 01.02.51; c/o D'Ammaro Nicola Via F. Tristano 36; Policoro; MT

Soc. Agr. Terramia soc. di Colucci & C.; Colucci; Luigi; 23.12.66; Via Anzio 20; Potenza; PZ

Padula Giuseppe; Padula; Giuseppe; 30.05.78; Via Lucana 259; Matera; MT

Magrinella Soc. Agr.; Ferrara; Alessandro Francesco; 25.08.77; Largo Passarelli 9; Matera; MT

Dipalma Alessio; Dipalma; Alessio; 10.12.61; c/o Studio Fortunato P.zza Roma 1; Montescaglioso; MT

Soc. Agr. Di Calitri e Umberto snc; Calitri; Pietro; 03.06.62; Loc. Loggia del Monaco; Acerenza; PZ

Az. Agr. Rinaldi Nicola; Rinaldi; Nicola; 01.09.56; C/da Sorbaro 9; Valsinni; MT

Az. Agr. F.lli Dragone; Dragone; Michele; 14.05.62; Piazza degli Olmi 67; Matera; MT

Az. Agr. Taverna soc. semplice di Lunati Egidio; Lunati; Egidio; 05.09.40; C/da Taverna 15; Nova Siri; MT

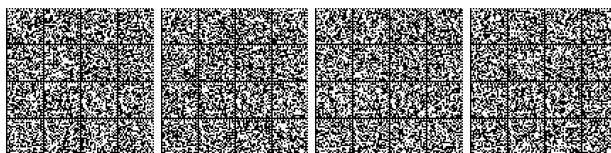
Zipparri Giovanni; Zipparri; Giovanni; 29.05.73; Via G. Gasparrini 100; Marsicovetere; PZ

Spanò Domenico Carlo Maria; Spanò; Domenico Carlo Maria; 10.12.65; C/so Garibaldi 12; Nova Siri; MT

Basile Donato; Basile; Donato; 12.07.68; Via Pio IX 5; Oppido Lucano; PZ

Ragone Giuseppe; Ragone; Giuseppe; 05.06.67; C/da Tri-
saia B/44; Rotondella ; MT

Tataranni Vincenzo; Tataranni; Vincenzo; 20.03.64; Largo
A. De Gasperi 2; Matera; MT



Nardiello Luigi; Nardiello; Luigi; 25.09.62; C/da Pascone 6; Ruoti; PZ

Le Rose Pasquale; Le Rose; Pasquale; 26.07.58; Via Cavallotti 5; Policoro; MT

Marino Ettore Antonio; Marino; Ettore Antonio; 28.09.80; C/o D'Ammaro Nicola via F. Tristano 36; Policoro; MT

Agricola Agata S. S. di Agata Antonietta; Agata; Antonietta; 07.11.59; Via Roma 10; Scanzano Jonico; MT

Farina Maria; Farina; Maria; 30.08.62; Via Montegrappa 1; Policoro; MT

Leone Rosa Maria Carmela; Leone; Rosa Maria Carmela; 10.11.49; Via Taranto 9; Scanzano Jonico; MT

Cirigliano Vito; Cirigliano; Vito; 04.08.76; C/da Vetrano snc; Pisticci; MT

Spada Beniamino; Spada; Beniamino; 26.09.57; C/da Dogana snc; Montescaglioso; MT

Forliano Andrea; Forliano; Andrea; 25.11.52; Viale delle Nazioni Unite 45; Matera; MT

Az. Agr. Msperia Cardillo soc. agr. A.r.l.; Graziadei; Giovanni Maria; 28.10.57; S.S. 407 Km 97,5; Bernalda; MT

I richiedenti
avv. Armando Profili

avv. Gerardo Bellettieri

T14ABA5914 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

Estratto atto di citazione

L'avv. Giulia Bragioni (c.f. BRGGLI81T58G148H) procuratrice della sig.ra Anna Rosa Manzoni (c.f. MNZN-RS46M52G065G) nata ad Onano (VT) il 12 agosto 1946, residente ad Onano (VT), via Roma n. 36, elettivamente domiciliata presso e nello studio del sottoscritto legale sito in Acquapendente, via A. Gramsci n. 11, ha citato avanti al Tribunale di Viterbo, per l'udienza del 13 novembre 2014, ore di rito, il sig. Alessandro Manzoni, c.f. MNZLSN-55CO27G065C, residente a Padova via Smareglia n. 5 e i sig.ri Bisogni Fernanda, Bisogni Modena, Bisogni Rodolfo, Bisogni Donato e tutti gli eredi legittimi e/o testamentari e/o aventi causa a qualunque titolo della dei sig.ri Bisogni Fernanda, Bisogni Modena, Bisogni Rodolfo e Bisogni Donato, per ivi sentir accertare e dichiarare in favore dell'attrice l'intervenuta usucapione dei seguenti immobili:

1) unita immobiliare, sita in Onano via Roma n. 36, contraddistinta al catasto fabbricati del predetto comune al foglio 10, particella n. 480, sub 7, categoria a 3 piano T-1, classe U, vani 7, rendita 451,90;

2) unita immobiliare sita in Onano (VT) via Roma n. 19, piano terra, contraddistinta al catasto fabbricati del predetto comune al foglio 10, particella 504 sub 1 categoria C/2, classe 4, mq 78, rendita 68,48.

Si invitano i convenuti a costituirsi nei termini e modi di cui all'art. 166 c.p.c. nel termine di venti giorni prima della

suddetta udienza, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che in caso di mancata costituzione saranno giudicati in contumacia.

Acquapendente, 22 aprile 2014

avv. Giulia Bragioni

TC14ABA5811 (A pagamento).

TAR LAZIO

Integrazione del contraddittorio

In esecuzione dell'ordinanza n. 2760/2014 del TAR del Lazio, sezione seconda, il sig. Joshua Santucci notifica per pubblici proclami ai seguenti contro interessati — signori Quagliani Manuela, Massari Rosy, Meoni Paola, Ragusa Fabio, Liguori Valeria, Polidori Gianluca, Rizzuti Margherita, Bonotto Eleonora, De Angelis Alessandro, Aloise Francesco, Tulli Daniele, Proietti Claudio, Barone Marco, Cirilli Simone, Attisano Daniela, Di Giorgio Simonetta, Pisano Sabina, Di Loreto Dario, Fantozzi Giordano, Martinelli Maria Valentina, Capurso Nunzia, Moretti Daniele, Battisti Angela, Avincola Federica, Rognini Tiziana, Del Conte Samuele, Scacchi Luca, Carucci Alessandro, Bassini Isabella, Proietti Cinzia, Di Eleonora Fiorella, Stefanucci Piergiorgio, De Gennaro Antonietta, Congesti Ivano, Scarnati Renato, Scalzo Flavio, Paoletti Alberto, Imparato Brunella, Capone Claudia, Ceppatelli Graziano, Cornicello Marina, Palagano Sara, Di Pietro Giulia, Corsaletti Valentina, Porpora Claudia, Ciano Danila, De Vidi Virginio, Casale Valeria, Scopelliti Carmela, Cotzia Daniela Pascolini Daniela, Biferi Silvia, Pinto Gennaro, Pietropaolo Simona, Amendola Annarita, Parisi Valeria, Lucidi Luana, Puppo Daniele, Carini Paola, Russo Rosanna, Colafranceschi Davide, Dessy Stefano, Grossi Giordano, Giubilei Fabio, Prete Emma, Migliaccio Elena, Scirè Giuseppina, Bozzelli Antonio, Pallotto Roberta, De Filippis Monia, Imparato Daniela, Zaralli Federica Lucrezia, De Angelis Silvia, Rainone Veronica, Antonelli Gianna, Bruno Monica, Rotellini Isabella, Stio Margherita, Vatterioni Eva, Iodice Rosa, Evangelista Mariarosaria, Nami Fabiana, Pagano Fabio, Camodeca Salvatore, Proietti Francesca, Protano Rita, Punzo Giovanna, Romano Vittorio, Giuliani Claudio, Damiani Ilaria, Cutilli Paola, Ianniello Assunta, Fatica Luana, Cutilli Manuela, Soldovieri Vittoria, Fiacchini Luca, Piergrossi Valentina, Piccotti Giuliano, Garau Anna, Gavrila Ramona Roxana, Polimanti Barbara, Agliani Loredana, Perini Luca, Alivernini Manuela, Pesce Claudia, Nobile Cristiano, Bisegna Andrea, Errani Martina, Amico Angelo, Conte Valeria, Quagliani Roberta, Aiello Chiara, Scarnicci Paola, Giannetti Giada, Modaffari Maria, Esposito Valeria, De Fiores Tiziana, De Amicis Sergio, Romani Matteo, Tosoni Valentina, D'Eramo Cristian, Nussbacher David, Macale Alessandra, Cicala Daniele, Barbara Daniele, Lo Bosco Alessia, Stefani Luca, Di Domenico Maria, Loddo Sisinnio Antonello, Mazzi Giovanni, Maresca Alessandro, Ippoliti Alessandro, Verdesi Barbara, Rossi Paolo, Califano Chiara, Acciari Leonor, Raia Eleonora, Stizza Daniele, Avagliano Alessandra, Frosoni Giuseppe, Ricciardulli Antonella, Zannolfi Sara, Perciballi Emanuele, Zonetti Andrea, Piga Simona, Ferrauto Milena, Uzzoli Danilo, Di Loreto Concetta Katia — di aver impugnato



dinanzi al TAR del Lazio, sezione II (Ric. n. 11339/2013) la procedura selettiva pubblica, per titolo ed esame, per il conferimento di n. 230 posti a tempo determinato per la durata di 24 mesi per lo svolgimento dell'attività di operatore rilevazioni sistemiche, categoria B, posizione economica B1, chiedendo l'annullamento della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 2086 del 13 agosto 2013 del direttore Dipartimento ufficio concorsi di Roma Capitale; e della nota prot. 64952 del 30 agosto 2013, del direttore Dipartimento ufficio concorsi Roma Capitale con la quale veniva comunicata l'esclusione del ricorrente dalla suddetta procedura selettiva; nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali. Motivo del ricorso: il ricorrente impugna i provvedimenti con cui è stato escluso dalla procedura selettiva indicata in epigrafe a causa della erronea qualificazione, in termini di occasionalità, della natura del rapporto di docenza svolto negli anni 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 a favore di Roma Capitale.

Avv. Domenico Tomassetti
Avv. Maria Cristina Manni

TS14ABA5819 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizze di pegno

Su ricorso della sig.ra Liccardi Giuseppina, il Giudice Delegato con decreto 26.11.2013 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. delle polizze di pegno al portatore n. 656459-60 di Euro 1.450,00 e n. 656460-61 di Euro 1.300,00 emesse dal Banco di Napoli S.p.a. filiale pegni di Napoli

Liccardi Giuseppina

T14ABC5920 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizza di pegno

Su ricorso della sig.ra Davies Lorraine Jacqueline, il Giudice Delegato con decreto 14.02.2014 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. della polizza di pegno al portatore n. 67000822625 con saldo di Euro 560,00 emessa il 29.05.2013 dalla Banca Unicredit S.p.a. filiale via Toledo Napoli.

Davies Lorraine Jacqueline

T14ABC5921 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento cambiario

Il Giudice Delegato Dott. Massimilino Sacchi, con decreto 5.2.2014 ha pronunciato l'ammortamento di n. 42 cambiali dell'importo di euro 3.000,00 ciascuna con scadenze mensili consecutive a partire dal 31.01.2012 fino al 30.06.2015, tutte emesse da Granata Ada a favore di Immobiliare G.M.L. S.r.l. con domiciliazione presso la Banca di Roma filiale 155 - Melito di Napoli (NA) autorizzando il pagamento trascorsi 30 giorni per quelle scadute e trascorsi 30 giorni dalle rispettive scadenze per quelle a scadere

avv. Daniela Nappi

T14ABC5923 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI RIMINI

Eredità giacente di Orsi Rossana

Il giudice delle successioni del Tribunale di Rimini in data 3 aprile 2014 ha disposto l'apertura della procedura di eredità giacente di Orsi Rossana nata a Bologna il 16 agosto 1920 deceduta il 23 giugno 2013 a Rimini ove era domiciliata in vita.

Rimini, 3 aprile 2014

Il curatore
avv. Spina Giorgia

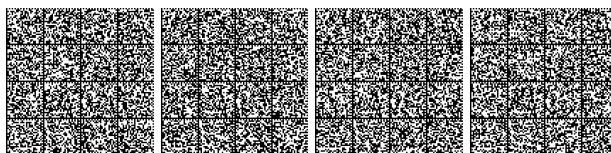
TC14ABH5810 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI ex sezione distaccata di Siderno

Estratto di decreto per riconoscimento di proprietà ex L.346/1976

Si rende noto che l'intestato Tribunale - Giudice dott.ssa Bova - nel procedimento rgn 994/2011, ha emesso il 31 gennaio 2014 Decreto con cui, vista la documentazione prodotta e rilevato l'assolvimento degli obblighi di legge, ha dichiarato che Figliomeni Rosa nata il 9 settembre 1946 a Siderno, ha usucapito la proprietà del terreno agricolo (seminativo arborato 1° classe) sito a Siderno, C/da Vennerello, in Cata-



sto al foglio 22, particella 1312 di are 4,28, formalmente intitolato al sig. Correale Santacroce Domenico nato a Siderno il 9 novembre 1889 e perito a Roma l'11 dicembre 1973 ed ha ordinato la pubblicazione ex art. 3 comma 2 legge 346/1976, con l'espresso avvertimento che chi ha interesse potrà proporre opposizione nel termine di giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione all'intestato Tribunale ex art. 3 legge n. 346/1976 e che in mancanza si procederà alla trascrizione e voltura.

Siderno, 8 aprile 2014

avv. Vincenzo Vitale

TC14ABM5858 (A pagamento).

*RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*

TRIBUNALE DI BRINDISI

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale Civile di Brindisi, su ricorso depositato il 17 aprile 2013 dai familiari dello scomparso, con sentenza n. 6 del 17 aprile 2014 definitivamente dichiara la morte presunta, alla data del 31 dicembre 2003, del sig. Tina Antonio nato a S. Vito dei Normanni il 15 aprile 1942.

Angelo Tina

TC14ABR5857 (A pagamento).

*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

STUDIO RADIO LATINA UNO SOC. COOP.

in liquidazione coatta amministrativa

Deposito bilancio finale di liquidazione

In data 24/04/2014 è stato depositato presso la sezione fallimentare del Tribunale Civile di Latina il bilancio finale di liquidazione. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
avv. Lucia Marchetti

T14ABS5892 (A pagamento).

COLIBRÌ SOC. COOP. A R.L.

in liquidazione coatta amministrativa

Deposito bilancio finale di liquidazione

In data 24/04/2014 è stato depositato presso la sezione fallimentare del Tribunale Civile di Latina il bilancio finale di liquidazione. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
avv. Lucia Marchetti

T14ABS5895 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
VALPERGHESE A R.L.**

in liquidazione D.M. del 14.06.2012, n. 317/2012

Sede: via Palazzo Comunale - Valperga (To)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02241040019

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si informa che in data 18/04/2014 sono stati depositati, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, il bilancio finale di liquidazione, la relazione sull'inutilità della prosecuzione della Procedura, il conto della gestione. Nel termine di venti giorni dall'inserzione gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
dott. Massimiliano Basilio

T14ABS5907 (A pagamento).

**S.I.O.G. SOCIETÀ ITALIANA
OLEODOTTI DI GAETA S.P.A.**

In A.S. in liquidazione

Sede legale: via Valadier n. 37/b - Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00081070591

Deposito piano di riparto finale

In data 22 aprile 2014 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Barcellona P.G. (ME) il VII piano di riparto finale che prevede:

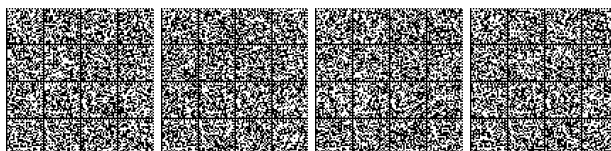
la restituzione di rimborsi fiscali;

il saldo di un credito prededucibile all'INPS/INPDAI;

il pagamento di un ulteriore 29,80% in favore di creditori chirografari con il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, e autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 5 dicembre 2013.

I commissari liquidatori
ing. Andrea Carli - dott. Antonio Guarino
prof. Roberto Serrentino

TS14ABS5866 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

API NÒVA ENERGIA S.R.L.

Pubblicazione decreto proroga inizio lavori

La società api nòva energia S.r.l., codice fiscale e n. iscrizione R.I. Roma 09191991000, P. I.V.A. 09191991000, C.C.I.A.A. Roma R.E.A. n. 1146717, con sede in Roma, via Salaria n. 1322, in persona dell'Amministratore Delegato ing. Daniele Bandiera, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, nella sua qualità di soggetto proponente il progetto per la costruzione ed esercizio del terminale off-shore di rigassificazione di GNL nell'area al largo del sito industriale di Falconara Marittima (AN) e della opera connessa di collegamento alla rete nazionale di gasdotti, pubblica il decreto interministeriale del 18 febbraio 2014 con il quale, ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 2011, è stato ulteriormente prorogato il termine di inizio lavori.

Il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il combinato disposto dell'art. 1-*quater*, comma 1 e comma 6, decreto-legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazione in legge 27 ottobre 2003 n. 290;

Visto l'art. 46 del decreto-Legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni in legge 29 novembre 2007 n. 222, come sostituito dall'art. 27, comma 31, della legge 23 luglio 2009 n. 99;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2011 del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con la Regione Marche, trasmesso con nota 9 gennaio 2012 prot. 391, con il quale la Società api nòva energia s.r.l. è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio del terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) al largo del sito industriale di Falconara Marittima;

Visto il decreto ministeriale del 20 marzo 2013 del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con la Regione Marche, con il quale, su istanza della società Api Nòva Energia s.r.l., è stata concessa la proroga di un anno del termine d'inizio dei lavori di costruzione del terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto, previsti dall'art. 7, comma 1 del decreto ministeriale 28 dicembre 2011, fissando, conseguentemente, il termine di inizio lavori al 9 gennaio 2014;

Vista l'istanza motivata del 16 ottobre 2013, acquisita al prot. n. 20470 del 18 ottobre 2013 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto ministeriale 28 dicembre 2011 del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e

del mare e d'intesa con la Regione Marche, la Società api nòva energia s.r.l. richiede l'ulteriore proroga di un anno del termine di avvio dei lavori di costruzione del terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto, fissato dall'art. 7, comma 1 del decreto ministeriale 28 dicembre 2011, già prorogato al 9 gennaio 2014 con decreto ministeriale del 20 marzo 2013;

Vista la delibera della Giunta Regione Marche n. 1552 del 18 novembre 2013, con la quale la Regione Marche esprime l'intesa al Ministero dello sviluppo economico, in relazione alla istanza della Società api nòva energia s.r.l. per la concessione di un'ulteriore proroga di un anno del termine previsto dall'art. 7, comma 1, del decreto ministeriale 28 dicembre 2011, già prorogato al 9 gennaio 2014 con decreto ministeriale del 20 marzo 2013, concernente l'avvio dei lavori per la realizzazione del terminale off-shore di rigassificazione di gas naturale liquefatto da ubicarsi al largo del sito industriale di Falconara Marittima, fermo restando il rispetto dell'accordo di cui alla DGR n. 977/2011, con riferimento agli impegni presi dalle parti, quale presupposto già indicato per il rilascio dell'autorizzazione stessa:

Vista la nota prot n. DVA-2013-0025690 dell'11 novembre 2013, acquisita al prot. n. 22223 del 14 novembre 2013, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali comunica che non si ravvisano motivi ostativi alla concessione di un'ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di cui all'art. 7, comma 1, del decreto ministeriale 28 dicembre 2011, già prorogato al 9 gennaio 2014 con decreto ministeriale del 20 marzo 2013, evidenziando che tale ulteriore proroga non sortisce alcun effetto sulla validità temporale del provvedimento di VIA DEC-DVA-2010-375 del 22 luglio 2010;

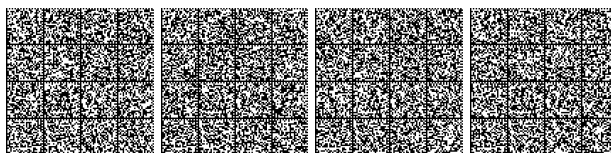
Vista la determina dirigenziale del 17 dicembre 2013, con la quale si ritengono sussistenti tutti i presupposti per l'emanazione del provvedimento di proroga del termine di avvio dei lavori di costruzione del terminale di rigassificazione, autorizzato con decreto ministeriale 28 dicembre 2011, e già prorogato al 9 gennaio 2014 con decreto ministeriale del 20 marzo 2013;

Ritenute valide le ragioni addotte dalla società api nòva energia s.r.l. in merito alle circostanze che hanno determinato la necessità di richiesta di un'ulteriore proroga e che pertanto sussistono i presupposti per l'accoglimento dell'istanza;

Decreta:

Art. 1 - Su richiesta motivata della Società api nòva energia s.r.l., con sede legale in Roma, via Salaria n. 1322, il termine per l'inizio dei lavori previsto dall'art. 7, comma 1, del decreto ministeriale 28 dicembre 2011, già prorogato al 9 gennaio 2014 con decreto ministeriale del 20 marzo 2013, è prorogato di un ulteriore anno.

Conseguentemente, il termine di inizio lavori di cui all'art. 7, comma 1, del decreto ministeriale 28 dicembre 2011 è fissato al 9 gennaio 2015.



Art. 2 - La Società api nòva energia s.r.l. è comunque tenuta al rispetto del termine di cui all'art. 7, comma 1, del decreto ministeriale 28 dicembre 2011, relativo alla ultimazione dei lavori di costruzione del terminale di ricevimento e rigassificazione di cui all'art. 1 dello stesso decreto ministeriale 28 dicembre 2011.

Art. 3 - Permane l'obbligo a carico della Società api nòva energia della pubblicazione del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 4 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Roma, 18 febbraio 2014. Il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

api nòva energia S.r.l. - L'amministratore delegato
ing. Daniele Bandiera

TS14ADA5816 (A pagamento).

API ANONIMA PETROLI ITALIANA S.P.A.

Pubblicazione di decreto autorizzativo

La società api anonima petroli italiana Spa (di seguito *api*), con sede legale in Roma, via Salaria 1322, cod. fisc. e n. iscriz. R.I. Roma 00441670585, part. IVA 00893861005, in persona dell'Amministratore Delegato ing. Daniele Bandiera nella sua qualità di soggetto proponente il progetto di modifica dell'alimentazione dell'esistente sezione di cogenerazione da syngas a gas naturale, nonché di realizzazione di un nuovo tratto di tubazione della lunghezza di circa 500 mt per il potenziamento dell'esistente alimentazione di gas naturale dalla rete Snam, presso il sito industriale di Falconara Marittima (AN), pubblica uno stralcio della relativa autorizzazione unica, rilasciata con decreto 7 febbraio 2014, n. 55/01/2014 del direttore generale - Dipartimento per l'Energia, direzione generale. per l'Energia Nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - del Ministero dello sviluppo economico (di seguito MISE), copia integrale del decreto è pubblicata sul sito Internet del Ministero dello sviluppo economico (<http://www.mise.gov.it>).

Avverso il suddetto decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi dell'art. 41 della legge n. 99/2009, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione de presente estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (Foglio inserzioni), estratto: «Vista *omissis*...Decreta: Art. 1 *omissis*... la società api *omissis*... è autorizzata, ai sensi della legge n. 55/2002, a modificare l'esistente impianto IGCC ubicato presso il sito di Falconara Marittima (AN), in conformità al progetto presentato con l'istanza in data 23 ottobre, 2012, alle prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni" interessate nel corso del procedimento e di seguito riportate. In particolare, la società api è autorizzata a modificare l'alimentazione, dell'esistente

sezione di cogenerazione da syngas a gas naturale, nonché a realizzare un nuovo tratto di tubazione della lunghezza di circa 500 mt per il potenziamento dell'esistente alimentazione di gas naturale dalla rete Snam - Art. 2 - I lavori di realizzazione degli interventi autorizzati hanno inizio entro il termine previsto dall'art. 1-*quater* della legge 27 ottobre 2003, n. 290; l'impianto deve essere, messo in esercizio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera a), della legge n. 51/2006, entro 12 mesi a partire dalla succitata data di avvio lavori. La società deve inviare preventiva comunicazione dell'avvio dei lavori e della messa in esercizio al MISE, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministero dell'interno, al Ministero per i beni e le attività culturali e al Ministero della salute nonché alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona, al Comune di Falconara Marittima e al Comando Provinciale VVF di Ancona, dando specifica evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni, di cui al successivo art. 3, propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi. Le succitate comunicazioni devono essere inviate anche a tutte le altre Amministrazioni e/o Enti eventualmente interessati dalla verifica d'ottemperanza alle prescrizioni propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi. *omissis*... Art. 3 - La società api. è tenuta al rispetto delle prescrizioni a carico del proponente riportate in Allegato, formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni interessate le quali, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica diretta del loro esatto adempimento nonché a provvedere ai conseguenti controlli. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni, Enti e soggetti interessati, rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza. *omissis*... Art. 4 *omissis*... Art. 5 *omissis*... Allegati *omissis*»

api anonima petroli italiana S.p.a. - L'amministratore delegato
ing. Daniele Bandiera

TS14ADA5817 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

EUROGAS S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m.i., e del regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: AZOTO PROTOSSIDO EUROGAS - gas medicinale liquefatto;

Confezioni e numeri AIC: 039295 - tutte le confezioni;

Codice Pratica N1A/2014/862

Variatione: Tipo IAIN n. C.I.8)a Introduction of a summary of pharmacovigilance system, changes in the QQPV (including contact details) and/or changes in the Pharmacovigilance Sytem Master file (PSMF) location.



I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Enrico Tresoldi

T14ADD5890 (A pagamento).

MALESCI

ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO S.P.A.

Sede legale e domicilio fiscale: via Lungo l'Ema n. 7 -
Bagno a Ripoli (FI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.A. Specialità medicinale: SUSTEMIAL. Confezione e numero di Autorizzazione all'Immissione in Commercio: polvere e solvente per soluzione orale - 10 flaconcini - AIC 026688010.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa dell'avvenuta approvazione, in data 25 aprile 2014, della seguente modifica apportata in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008 e s.m.i.:

- Var tipo IB C.I.7.a: Soppressione di una forma farmaceutica: polvere e solvente per soluzione orale. Codice pratica: N1B/2014/868.

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T14ADD5893 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI S.P.A.

Sede legale e domicilio fiscale: via Livornese, 897 - Pisa -
La Vettola
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00678100504

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.A

Specialità medicinale: GLUCOFERRO. Confezioni e numeri di Autorizzazione all'Immissione in Commercio: 300 mg polvere e solvente per soluzione orale - 10 flaconcini - 026696017.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente modifica apportata in accordo al Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.:

Variatione tipo IB C.I.7.a: Eliminazione della forma farmaceutica polvere e solvente per soluzione orale. Codice pratica: N1B/2014/871. Approvazione: 25 aprile 2014.

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T14ADD5896 (A pagamento).

A. MENARINI

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

codice SIS 542

Sede legale e domicilio fiscale: via Sette Santi 3 - Firenze
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l., Via Sette Santi 3, Firenze.

Specialità Medicinale: CROMATONFERRO. Confezione e numero di Autorizzazione all'Immissione in Commercio: polvere e solvente per soluzione orale - 10 flaconcini - AIC 026689012.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa dell'avvenuta approvazione, in data 25 aprile 2014, della seguente modifica apportata in accordo al Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.:

- Var tipo IB C.I.7.a: Soppressione di una forma farmaceutica: polvere e solvente per soluzione orale. Codice pratica: N1B/2014/867

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

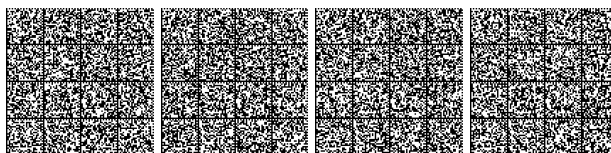
T14ADD5897 (A pagamento).

RANBAXY ITALIA S.P.A.

Sede legale: piazza F. Meda, 3 - 20121 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04974910962

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, così come modificato dal Regolamento 712/2012.

Titolare: Ranbaxy Italia S.P.A. - Piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano.



Medicinale: CLARITROMICINA RANBAXY

Confezioni e numero AIC: tutte le presentazioni autorizzate - 037527; Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/V&A/P/42966 del 18.04.2014

Codice pratica: C1B/2013/2623; Procedura MRP: UK/H/0800/01-02/IB/014

Variatione C.I.2.a) - tipo IB consistente nella modifica stampati per adeguamento ai testi del prodotto di riferimento ed al QRD template.

I lotti già prodotti non possono essere più dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello di pubblicazione in G.U.

Medicinale: SILDENAFIL RANBAXY

Confezioni e numero AIC: tutte le presentazioni autorizzate - 040154; Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/V&A/P/42960 del 18.04.2014

Codici pratica: C1B/2013/494 e C1B/2013/2935; Procedure DCP: UK/H/3026/01-03/IB/002 e UK/H/3026/01-03/IB/003

2 Variazioni C.I.2.a) - tipo IB consistenti nella modifica stampati per adeguamento ai testi del prodotto di riferimento ed al QRD template.

I lotti già prodotti non possono essere più dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello di pubblicazione in G.U.

Medicinale: VALASARTAN RANBAXY

Confezioni e numero AIC: tutte le presentazioni autorizzate - 040617; Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/V&A/P/42963 del 18.04.2014

Codice pratica: C1B/2013/2206; Procedura MRP: FR/H/0481/01-03/IB/007

Variatione C.I.3.a) - tipo IB consistente nell'aggiornamento stampati per adeguamento alla procedura PSUR WS SE/H/PSUR/0024/003 ed al QRD template.

I lotti già prodotti non possono essere più dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello di pubblicazione in G.U.

Medicinale: TAMSULOSIN RANBAXY

Confezioni e numero AIC: tutte le presentazioni autorizzate - 037483

Codice pratica: C1A/2014/878; Procedure MRP: UK/H/5751/001/IAIN/025

Variatione B.III.1.a)3 - tipo IAIN consistente nell'aggiunta di un nuovo CEP per la sostanza attiva tamsulosina cloridrato per un nuovo produttore Cadila Healthcare Ltd - India (R0-CEP 2010-144-Rev 01).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Le presenti variazioni possono assumersi approvate dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T14ADD5900 (A pagamento).

GENETIC S.P.A.

Sede sociale: via G. Della Monica n. 26, 84083 Castel San Giorgio (SA)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03696500655

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Ai sensi Determinazione AIFA 25.08.2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento n.1234/2008/CE:

Codice pratica: N1B/2014/836

Specialità Medicinale: DORTOZ - Numero di AIC e confezioni: AIC:

041897012 "2,0%+0,5% collirio, soluzione" 30 contenitori monodose da 0,166 ml

041897024 "2,0%+0,5% collirio, soluzione" 1 flacone da 5,0 ml

Titolare AIC Genetic SpA Via G. Della Monica 26, 84083 Castel San Giorgio(SA)

Codice pratica: N1B/2014/837

Specialità Medicinale: TIDOCOMB - Numero di AIC e confezioni: AIC:

041907015 "2,0%+0,5% collirio, soluzione" 30 contenitori monodose da 0,166 ml

041907027 "2,0%+0,5% collirio, soluzione" 1 flacone da 5,0 ml

Titolare AIC Genetic SpA Via G. Della Monica 26, 84083 Castel San Giorgio(SA)

Variazioni: Tipo IB: B.II.f).1 b;

Modifica: Estensione della durata di conservazione del prodotto finito così come confezionato per la vendita, da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
Rocco Carmelo Pavese

T14ADD5915 (A pagamento).

GENETIC S.P.A.

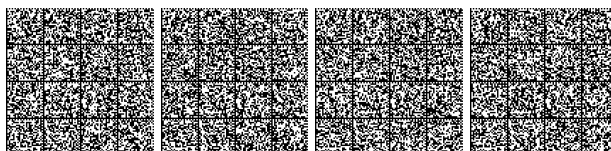
Sede sociale: via G. Della Monica n. 26, 84083 Castel San Giorgio (SA)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03696500655

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Ai sensi Determinazione AIFA 25.08.2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento n.1234/2008/CE:

Codice pratica: N1B/2014/838



Specialità Medicinale: ZITODOR - Numero di AIC e confezioni: AIC:

041908017 "2,0%+0,5% collirio, soluzione" 30 contenitori monodose da 0,166 ml

041908029 "2,0% + 0,5% collirio, soluzione" 1 flacone da 5,0 ml

Titolare AIC Genetic SpA Via G. Della Monica 26, 84083 Castel San Giorgio(SA)

Variazione: Tipo IB: B.II.f).1 b;

Modifica: Estensione della durata di conservazione del prodotto finito così come confezionato per la vendita, da 24 mesi a 36 mesi

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
Rocco Carmelo Pavese

T14ADD5917 (A pagamento).

PHARMATEX ITALIA S.R.L.

Sede: via Appiani 22 - 20121 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03670780158

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274, del regolamento CE 1234/2008 e CE 712/2012

Titolare AIC: Pharmatex Italia srl - Via Appiani 22 - 20121 Milano

Specialità Medicinale: TRIACORT

Numeri AIC e Confezioni: 033919 - tutte le confezioni.

Codice Pratica VN2/2013/332 - B.I.a.2.b

Tipo Modifica: Modifica nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva relativamente alle fasi di sterilizzazione e micronizzazione.

E' autorizzata la modifica nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva relativamente alle fasi di sterilizzazione e micronizzazione. Viene inoltre eliminato il sito Micro-Macinazione SA (CH).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in GU.

L'amministratore unico
Triodi Antonio Sergio

T14ADD5918 (A pagamento).

FERRING S.P.A.

Sede legale: via Senigallia 18/2 - 20161 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. IT07676940153

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica: C1B/2013/386

Specialità medicinale: TESTIM

Codice

farmaco:036774014,036774026,036774038,036774040

MRP n.: UK/H/645/001/IB/042

Titolare: Ferring S.p.A.

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Numero e Data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/42924 del 18.04.2014

Modifica apportata: implementazione delle modifiche richieste durante MRP repeat use 2. Wave UK/H/645/001/E01

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1,2,3,4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 5.1, 5.2, 6.4, 6.6, 7,8,9 e 10 del Riassunto delle Caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Gloria Lecchi

T14ADD5919 (A pagamento).

NYCOMED ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Elio Vittorini 129 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04086080969

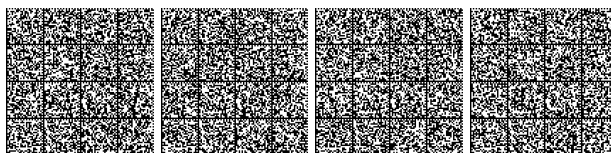
Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n.712/2012

Titolare: Nycomed Italia Srl, Via Elio Vittorini 129, 00144 Roma

Specialità medicinale: XEFO/TAIGALOR

Confezioni e numeri di AIC: XEFO 8mg compresse rivestite con film e 8 mg/2ml polvere e solvente per soluzione iniettabile AIC 029313; TAIGALOR 8mg compresse rivestite con film e 8mg/2ml polvere e solvente per soluzione iniettabile AIC 029304; in tutte le confezioni registrate



Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n.712/2012:

- Cod. Prat. N1A/2014/1048, Grouping n. 2 var Tipo IA in cat. C.I.8.a modifica della QPPV.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dalla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Laura Elia

T14ADD5925 (A pagamento).

K24 PHARMACEUTICALS S.R.L.

Sede legale: via Generale Orsini, 46 - Napoli
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07510800639

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l.

Specialità medicinale: CEFACLOR K24 Pharmaceuticals

Codice pratica: N1B/2014/821

Numeri AIC e confezioni: 034636011 - 034636023

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008:

B.II.d.1.g Tipo IB

Aggiunta del parametro di specifica "Impurezze" per il controllo del prodotto finito.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico
ing. Ernesto Orofino

T14ADD5927 (A pagamento).

AMGEN S.P.A.

Sede legale: via Enrico Tazzoli 6 - Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 10051170156

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento (CE) 1234/2008

Titolare AIC: Amgen Europe BV rappresentata in Italia dalla società Amgen S.p.A con sede in via Enrico Tazzoli 6, Milano

Medicinale: GRANULOKINE

Confezioni e numeri di AIC:

"30 Mu (0,3 mg/ml) soluzione iniettabile" 1 flaconcino da 1ml - AIC n. 027772033

"48 Mu (0,3 mg/ml) soluzione iniettabile" 1 flaconcino da 1,6 ml - AIC n. 027772045

"30 Mu (0,6 mg/ml) soluzione iniettabile in siringa preimpita" 1 siringa da 0,5 ml - AIC n. 027772096

"30 Mu (0,6 mg/ml) soluzione iniettabile in siringa preimpita" 5 siringhe da 0,5 ml - AIC n. 027772108

"48 Mu (0,96 mg/ml) soluzione iniettabile in siringa preimpita" 1 siringa da 0,5 ml - AIC n. 027772110

"48 Mu (0,96 mg/ml) soluzione iniettabile in siringa preimpita" 5 siringhe da 0,5 ml - AIC n. 027772122

Codice pratica: N1B/2014/875

Variatione A.z unforeseen IB - Modifica della Denominazione sociale del Rappresentante per l'Italia da: "Amgen Dompé S.p.A." a "Amgen S.p.A."

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Maria Elena Trovati

T14ADD5929 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Sede legale: largo Umberto Boccioni, 1 - Origgio (Varese)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n.

07195130153

Capitale sociale: Euro 18.200.000 i.v.

Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunicano i prezzi al pubblico delle specialità medicinali per le confezioni di seguito elencate:

RASILEZ (aliskiren) 150 mg - 28 compresse rivestite con film, AIC n. 038243200/E, classe A/RR, prezzo al pubblico 32,28 Euro.

RASILEZ (aliskiren) 300 mg - 28 compresse rivestite con film, AIC n. 038243123/E, classe A/RR, prezzo al pubblico 38,74 Euro.

RASILEZ HCT (aliskiren/idroclorotiazide) 150 mg/12,5 mg - 28 compresse rivestite con film, AIC n. 039001033/E, classe A/RR, prezzo al pubblico 32,28 Euro.

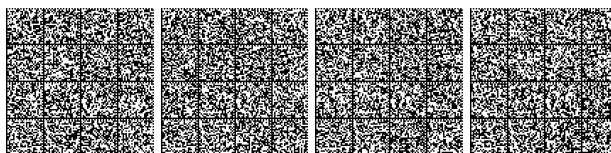
RASILEZ HCT (aliskiren/idroclorotiazide) 300 mg/12,5 mg - 28 compresse rivestite con film, AIC n. 039001437/E, classe A/RR, prezzo al pubblico 38,74 Euro.

RASILEZ HCT (aliskiren/idroclorotiazide) 300 mg/25 mg - 28 compresse rivestite con film, AIC n. 039001639/E classe A/RR, prezzo al pubblico 38,74 Euro.

Ai suddetti prezzi si applicano entrambe le riduzioni temporanee di cui alle Determinazioni AIFA del 03 luglio 2006 e del 27 settembre 2006. I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, dal giorno successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore
Achille Manasia

T14ADD5930 (A pagamento).



ZAMBON ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Lillo del Duca 10 - Bresso
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare: Zambon Italia S.r.l. - Via Lillo del Duca 10 - Bresso (MI)

Specialità medicinale: SPIDIDOL ANALGESICO

200 mg compresse effervescenti, 12 compresse - AIC n. 028710010

200 mg granulato per soluzione orale, 12 buste - AIC n. 028710022

200 mg compresse, 12 compresse - AIC n. 028710034

200 mg/ml gocce orali soluzione, flac. 12,5 ml - AIC n. 028710046

Pratica n. N1A/2014/1014

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e successive modifiche:

C.I.3.a) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo dei medicinali per uso umano al fine di attuare le conclusioni della valutazione effettuata dall'autorità competente a norma degli articoli 45 o 46 del regolamento (CE) n. 1901/2006. Attuazione delle modifiche di testo approvate dall'autorità competente.

Modifica stampati (RCP e FI) a seguito comunicazione AIFA FV/18034/P del 18 febbraio 2014.

I lotti già prodotti che non rechino le modifiche richieste non potranno più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della suddetta variazione.

Un procuratore
dott. Ivan Lunghi

T14ADD5931 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Lillo del Duca 10 - Bresso
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03804220154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare: Zambon Italia S.r.l. - Via Lillo del Duca 10 - Bresso (MI)

Specialità medicinale: SPIDIDOL ANALGESICO

200 mg compresse effervescenti, 12 compresse - AIC n. 028710010

200 mg granulato per soluzione orale, 12 buste - AIC n. 028710022

200 mg compresse, 12 compresse - AIC n. 028710034

200 mg/ml gocce orali soluzione, flac. 12,5 ml - AIC n. 028710046

Pratica n. N1A/2014/996

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e successive modifiche:

B.II.b.1.a) Aggiunta di un sito di imballaggio secondario del prodotto finito: Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A. - Via delle Industrie snc - 26814 Livraga (LO)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Specialità medicinale: SPIDIDOL

400 mg compresse rivestite con film, 12 compresse - AIC 039600010

400 mg compresse rivestite con film, 6 compresse - AIC 039600046

400 mg compresse rivestite con film, 3 compresse - AIC 039600059

400 mg granulato per soluzione orale aroma menta-anice, 12 buste - AIC 039600034

Pratica n. N1A/2014/997

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e successive modifiche:

B.II.b.1.a) Aggiunta di un sito di imballaggio secondario del prodotto finito: Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A. - Via delle Industrie snc - 26814 Livraga (LO)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Ivan Lunghi

T14ADD5932 (A pagamento).

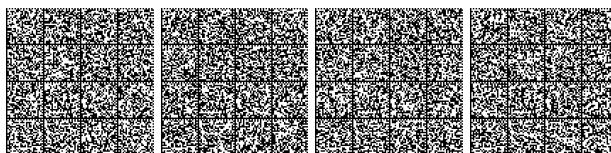
FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.

Sede: via Camagre 41 - 37063 Isola della Scala (VR)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008.

Medicinale ACIDO ZOLEDRONICO FRESENIUS KABI concentrato per soluzione per infusione A.I.C. 042277 in confezioni 018-020-032.

PT/H/0653/IB/003, pratica C1B/2013/3037. Var. IB C.I.2a) aggiornamento SPC e PIL per renderli in linea con quelli del prodotto di riferimento. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5, 4.6, 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'A.I.C. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente deter-



minazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Medicinale IMIPENEM/CILASTATINA KABI polvere per soluzione per infusione A.I.C. 039530 in confezione 011.

UK/H/1334/002/IA/010G, pratica C1A/2013/1065. Raggruppamento di variazioni IA:

A.7 eliminazione sito di produzione del prodotto finito Anfarm Hellas;

B.III.2b) introduzione di specifiche aggiornate per il Sodio Bicarbonato sterile in accordo alla Ph. Eur.

I lotti già prodotti alla data della presente pubblicazione possono essere commercializzati fino alla naturale scadenza indicata in etichetta.

Regulatory Affairs Manager
dott.ssa Chiara Dall'Aglio

TC14ADD5815 (A pagamento).

STEWART ITALIA S.R.L.

Sede: corso G. Matteotti n. 10 - 20121 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04828050964

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare A.I.C.: STEWART ITALIA S.r.l.

Specialità medicinale: STEMOX.

Confezione e numero di AIC: «400 mg + 57 mg/5 ml bambini polvere per sospensione orale» 1 flacone da 70 ml - AIC n. 037747019.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008: codice pratica: N1A/2014/891 - Variazione di tipo IAIN, B.II.b.2.c)2: Sostituzione di Medreich Plc, 9 Royal Parade, Kew Gardens, TW9 3QD (Regno Unito) con Medreich Plc, Warwick House, Plane Tree Crescent, Feltham, TW13 7HF (Regno Unito) quale sito responsabile del rilascio dei lotti del prodotto finito e aggiunta dello stesso sito per i controlli chimico/fisici del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Stefano Ceccarelli - Sagaem for life S.a.s

TC14ADD5818 (A pagamento).

FARMA GROUP S.R.L.

Sede: via Strampelli n. 18 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02063950444

Estratto comunicazione notifica regolare UVA

Specialità medicinale: BLUGRAL compresse rivestite con film.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni, A.I.C. n. 041883.

Titolare A.I.C.: Farma Group S.r.l.

Numero e tipologia di variazione: IE/H/0242/001-003/IB/001, C.I.2.a.

Codice pratica numero: C1B/2013/2883.

Tipo di modifica: modifica stampati.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla azienda titolare dell'A.I.C.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

È approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard di Farmacopea europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore - Sagaem for life S.a.s
dott. Stefano Ceccarelli

TC14ADD5820 (A pagamento).

TECNIGEN S.R.L.

Sede: via Galileo Galilei n. 40 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Tipo modifica: modifica stampati.

Codice pratica numero: N1B/2013/2510.

Medicinale: CITALOPRAM TECNIGEN.

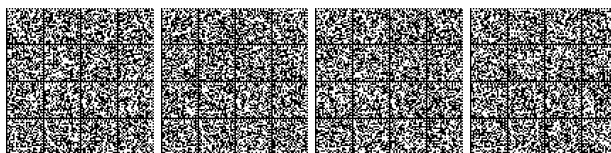
Codici A.I.C.: 036057014, 036057040, 036057053.

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.3.a).

Modifica apportata: modifica stampati su richiesta dell'Ufficio di farmacovigilanza per adeguamento al Core Safety Profile approvato in seguito alla procedura di PSUR worksharing SE/H/PSUR/0015/002.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla azienda titolare dell'A.I.C.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso



il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Un procuratore - Sagaem for life S.a.s
dott. Stefano Ceccarelli

TC14ADD5821 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. S.R.L.

Sede: via Cavour 70 - Mede (PV)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274

Titolare A.I.C.: Laboratorio Farmaceutico SIT Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 712/2012.

Codice pratica n. N1B/2014/839.

Medicinale: AKINETON FIALE (A.I.C.: 016479).

Confezione: 016479040 - «5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml.

N. e tipologia variazione: Grouping di variazioni di tipo I composto da B.II.b.1a); B.II.b.1f); B.II.b.2c)2; B.II.b.5b).

Tipo di modifica: sostituzione di un sito di produzione, confezionamento primario, confezionamento secondario, controlli e rilascio del lotto del prodotto finito (da Biologici Italia Laboratories S.p.A. - Masate - Milano a Sirton Pharmaceuticals S.p.A. - Villa Guardia - Como); aggiunta di una nuova prova durante la fabbricazione del prodotto finito (Particelle visibili: nessuna particella visibile).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo 219/2006.

La presente variazione può assumersi come approvata dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata
dott. Pierluigi Ceva

TC14ADD5856 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Iscrizione nel registro dei notai esercenti, come coadiutore, del dott. Simone Bressan

Il Presidente comunica che, in data odierna, il dott. Simone Bressan, dichiarato idoneo all'esercizio del notariato, è stato nominato coadiutore temporaneo del notaio Stefano Zanelato, della sede di Conselve, per il periodo dal 22 aprile 2014 al 21 maggio 2014 e che alla stessa data è stato iscritto, quale coadiutore, nel registro dei notai esercenti in questo distretto notarile per il periodo suddetto.

Padova, 22 aprile 2014

Il presidente
Roberto Agostini

TC14ADN5809 (Gratuito).

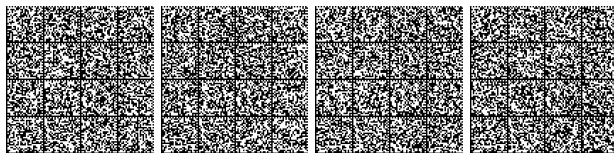
LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2014-GU2-53) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione ed i dati di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA UFFICIALE

 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)*
(di cui spese di spedizione € 74,42)*

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*
(di cui spese di spedizione € 20,95)*

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

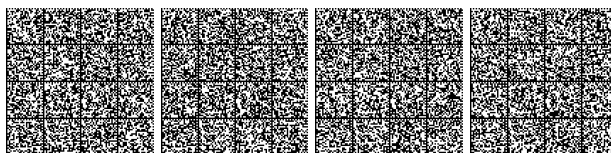
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 16,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma S.p.A., il pagamento è in contanti o con assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e, come previsto dalla legge, copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,58

Annunci giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

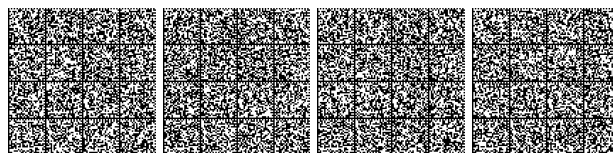
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 8,08

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 22%.





€ 3,05

